



ORDO

ANNI ACADEMICI 2022 / 2023

INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM
Via Paolo VI, 25 00193 Roma
tel. + 39 06 680069

Sito internet

<http://www.patristicum.org>

email Segreteria Generale

segreteria@patristicum.org

tel. Segreteria Generale

+ 39 06 68006238

PRESENTAZIONE

1. Le origini

L'*Institutum Patristicum Augustinianum* di Roma, nel coltivare le scienze sacre, in particolare il pensiero dei Padri della Chiesa, quello di sant'Agostino e della sua eredità, si muove nell'ambito della plurisecolare tradizione dell'Ordine agostiniano che, fin dalla sua fondazione da parte della Sede Apostolica nel corso del secolo XIII, ha sempre dedicato una particolare attenzione agli studi. Gli agostiniani coltivarono le discipline sacre con tanto impegno che, già negli ultimi decenni del secolo che li vide nascere, ebbero a Parigi, Oxford, Cambridge, Bologna e in altre principali università europee una posizione ragguardevole, esprimendo maestri di primo piano come Egidio Romano, Giacomo da Viterbo, Gregorio da Rimini, Tommaso da Strasburgo, Agostino da Ancona e molti altri (cfr. *Constitutiones Fratrum Eremitarum Sancti Augustini*, Regensburg 1290, c. 36; F. EHERLE, *I più antichi statuti della facoltà teologica dell'Università di Bologna*, Bologna 1932, xciv; D. GUTIÉRREZ, *Gli Agostiniani nel Medioevo. 1256-1356*, Roma 1986, 237-287).

L'attuale Istituto Patristico è la diretta continuazione dello *Studium generale Romanum*, lo *Studium Curiae*, eretto nel secolo XIV presso il convento di S. Agostino in Campo Marzio al quale, a partire dal secolo XVII, venne annessa la celebre Biblioteca Angelica, fondata nel 1604 dall'agostiniano Angelo Rocca da Arcevia (1545-1620), vescovo titolare di Tagaste e prefetto del Sacrario apostolico, erudito e appassionato collezionista di edizioni pregiate, responsabile della Tipografia Vaticana durante il pontificato di Sisto V (1585-1590). L'Angelica è stata la prima biblioteca pubblica a Roma e la terza in Italia dopo la Malatestiana di Cesena (1454) e quella dei Gerolamini di Napoli (1586), seguita nel 1609 dall'Ambrosiana.

Nel 1882, in seguito alla soppressione del convento di S. Agostino (1873) – antica sede della curia generale dell'Ordine – e incamerata dallo Stato italiano la Biblioteca Angelica, il Priore generale e la sua curia si trasferirono, insieme all'annesso centro di studi dell'Ordine, nella sede attuale, l'antica villa rinascimentale della famiglia Cesi che è adiacente al colonnato di piazza San Pietro, aprendo una nuova stagione della storia dello *Studium generale*. La nuova istituzione accademica ottenne il riconoscimento della Sede Apostolica che, nel 1908, sotto il pontificato di san Pio X (1903-1914), concesse al Collegio Internazionale Agostiniano "Santa Monica" le facoltà di Teologia e di Diritto canonico e la possibilità di concedere tutti i gradi accademici (cfr. *Analecta Augustiniana* 2 [1907-1908], 473-474).

Il 29 settembre 1965, presso il Collegio Internazionale "Santa Monica" (in via Paolo VI [già via del S. Uffizio]), venne istituito il nuovo "Studio Teologico Agostiniano", annesso alla Facoltà di Sacra Teologia della Pontificia Università Lateranense, con decreto Prot. N. 2250/61/20 dell'allora Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università (oggi Congregazione per l'Educazione Cattolica). La medesima Congregazione approvò gli *Statuta* dello Studio il 6 novembre 1965 (Prot. N. 2250/61/31).

2. La fondazione e i riconoscimenti dell'Istituto Patristico *Augustinianum*

Lo "Studio Teologico Agostiniano", dopo alterne vicende, è giunto all'attuale assetto accademico, con la facoltà di concedere i seguenti gradi accademici: Licenza e Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche e, per i laureati che non provengono dal triennio teologico ecclesiastico, i gradi di Licenza e Dottorato in Scienze Patristiche.

Il 14 febbraio 1969 veniva fondato l'*Institutum Patristicum Augustinianum* e la Congregazione per l'Educazione Cattolica ne ratificava la nascita con decreto del 17 febbraio 1969 (Prot. N. 184/69). L'erezione canonica dello stesso data al 25 luglio 1969, con decreto della stessa Congregazione (Prot. N. 184/69/14). Alla solenne inaugurazione dell'Istituto Patristico *Augustinianum*, il 4 maggio 1970, festa di santa Monica, volle intervenire personalmente il sommo pontefice san Paolo VI (1963-1978), grande cultore del pensiero dei Padri della Chiesa e particolarmente degli scritti del santo Dottore di Ippona.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica, con decreto del 4 maggio 1973 (Prot. N. 184/69/66), approvava *ad experimentum* gli *Statuta* dell'Istituto Patristico *Augustinianum*. Gli Statuti sono stati riformati una prima volta nel maggio 1980 e approvati il 29 ottobre 1981 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 809/79). In seguito, la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha proceduto a una nuova riforma nel marzo 1989 e all'approvazione definitiva il 5 giugno 1989 (Prot. N. 809/79/15).

La Congregazione per l'Educazione Cattolica, nell'Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale (10 novembre 1989), rilevando che quanti sono chiamati all'insegnamento della Patrologia e della Teologia Patristica negli istituti di formazione sacerdotale devono conseguire i gradi accademici presso istituti specializzati in queste discipline, indica l'*Augustinianum* come l'istituto di specializzazione eretto specificamente a tale scopo (IV, 4).

L'Istituto Patristico *Augustinianum* è stato annoverato, per gli accordi intercorsi tra la Sede Apostolica e la Repubblica Italiana (Ministero della Pubblica Istruzione, Prot. N. 30329/ 2282/ GL; Circolare n. 259, Allegato B, 6 b), tra gli Istituti Superiori di Scienze Religiose dipendenti dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica. In base alla legislazione vigente in Italia (art. 10, 2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985 e decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio

1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994), dopo gli adempimenti richiesti dalle autorità ecclesiastiche e civili, i titoli accademici ecclesiastici concessi dall'Istituto sono riconosciuti dallo Stato Italiano e consentono l'accesso ai concorsi ed esami di Stato ovvero ai corsi abilitanti per il conseguimento dell'idoneità all'insegnamento.

L'Istituto Patristico *Augustinianum* è inserito come Istituto *ad instar Facultatis* nella Pontificia Università Lateranense quale centro speciale di ricerca nell'ambito degli studi patristici.

3. Eccellenze e collaborazioni

a) Biblioteca

L'*Augustinianum* possiede una delle migliori biblioteche esistenti tra quelle specializzate nello studio e nella ricerca scientifica sull'antichità cristiana e sui Padri della Chiesa. È aperta liberamente a tutti gli studenti, insegnanti e ricercatori dell'ambito patristico. Oltre alla consultazione del fondo librario (ca. 60.000 volumi e 500 pubblicazioni periodiche), la biblioteca offre anche la possibilità di consultare un ampio elenco di risorse elettroniche (banche dati, dizionari, riviste, etc.).

L'attuale biblioteca, ideale erede della Biblioteca Angelica, è stata creata *ex novo* a partire dalla fine del secolo XIX ed è stata implementata continuamente. Aperta nella nuova sede dell'Istituto Patristico nel settembre del 1970, nella sua politica di acquisti si orientò fin da subito verso i testi e gli studi patristici e agostiniani, ma anche verso quelli di storia e teologia dell'Ordine di Sant'Agostino. Particolarmente significativa e feconda di risultati è stata, per alcuni anni (1992-2007), l'adesione alla rete romana di biblioteche URBS (Unione Romana Biblioteche Scientifiche), a partire dall'approdo in Internet del catalogo unitario della rete nel 1994/1995. Dal 1 gennaio 2007 la Biblioteca è membro della rete [URBE \(Unione Romana di Biblioteche Ecclesiastiche\)](#), costituitasi a Roma tra le Biblioteche delle istituzioni accademiche ecclesiastiche, più affini tra loro quanto a interessi, utenti, gestione e finalità.

b) “Corpus dei Manoscritti Copti Letterari”

L'Istituto è anche sede del “[Corpus dei Manoscritti Copti Letterari](#)” (CMCL), un importante archivio fotografico fondato e diretto da Tito Orlandi che raccoglie il maggior numero di testi e frammenti della letteratura cristiana copta. Il CMCL, avviato nel 1979, è il frutto di un progetto dell'Unione Accademica Nazionale, patrocinato dall'Union Académique Internationale, al quale collaborano l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e l'Istituto Patristico.

c) Pubblicazioni

Augustinianum è la rivista *peer-reviewed* dell'Istituto. Dal 1961 vi sono state pubblicate ricerche originali e recensioni riguardanti lo studio della letteratura cristiana antica e, in modo particolare, il pensiero dei Padri della Chiesa. Nei volumi dal 13 (1973) al 28 (1988) sono state presentate annualmente, in fascicoli speciali, le relazioni proposte agli Incontri di studiosi dell'antichità cristiana. La rivista, a cadenza semestrale, è anche consultabile in versione digitale sul sito del *Philosophy Documentation Center* (www.agstm.org). La si trova inoltre nell'elenco delle “riviste scientifiche” della classificazione dell'ANVUR per l'area 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e 11 (Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche).

L'Istituto cura anche la pubblicazione delle collane *Studia Ephemeridis Augustinianum* (dal 1967) e *Sussidi Patristici* (dal 1981), insieme a [Edizioni Nerbini](#) di Firenze.

d) Incontri di Studiosi dell'Antichità Cristiana

Con cadenza annuale, a partire dal 1972, nel mese di maggio si tengono presso l'Istituto importanti manifestazioni culturali dedicate a tematiche inerenti l'antichità cristiana. Da diverse angolazioni, e con contributi di patrologi, storici, canonisti, liturgisti, archeologi etc., gli incontri di studiosi dell'antichità cristiana sono diventati un'occasione di incontro per discutere vecchie teorie e presentare indagini innovative. Da ogni parte del mondo, ogni anno numerosi studiosi di diverse discipline e formazioni si incontrano presso l'*Augustinianum* per confrontarsi su un tema indicato dal comitato scientifico.

e) AVEPRO

L'Istituto Patristico ha assunto tutti gli obiettivi, gli intenti e gli impegni richiesti dal “[Processo di Bologna](#)”, sottoscritto dalla Santa Sede nel 2003. Aderendo al progetto, la Santa Sede ha eretto, il 19 settembre 2007,

l'Agenzia per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche (AVEPRO). Tale organismo promuove la qualità della ricerca e dell'insegnamento e cura la valutazione del mantenimento degli standard internazionali. Come tutte le altre istituzioni accademiche pontificie, anche l'*Augustinianum* ha creato un apposito ufficio per l'attuazione delle procedure di autoverifica e confronto della propria qualità didattico-formativa.

LE PERSONE E LE STRUTTURE

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE

Sua Em.za Rev.ma il Sig. Card. ANGELO DE DONATIS
Vicario di Sua Santità per la Diocesi di Roma

RETTORE MAGNIFICO

Chiar.mo Prof. VINCENZO BUONOMO

MODERATORE GENERALE

Rev.mo P. ALEJANDRO MORAL ANTÓN, OSA
Priore Generale dell'Ordine di Sant'Agostino

PRESIDE

Rev.do P. GIUSEPPE CARUSO, OSA

VICEPRESIDE

Rev.do P. JUAN ANTONIO CABRERA MONTERO, OSA

UFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE – ECONOMO

Rev.do P. AMADO LLORENTE ABANZAS, OSA

BIBLIOTECARIO

Rev.do P. KOLAWOLE CHABI, OSA

UFFICI

Presidente

Giuseppe Caruso, OSA
preside@patristicum.org
Riceve per appuntamento

Vicepresidente

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA
vicepreside@patristicum.org
Riceve per appuntamento

Segreteria Generale

Amado Llorente Abanzas, OSA
segreteria@patristicum.org
lunedì - martedì - mercoledì - venerdì
dalle 9.30 alle 12.30
(giovedì e sabato chiusa)
Chiusura: dal 1 luglio al 13 settembre 2023

Biblioteca

Kolawole Chabi, OSA
biblioteca@patristicum.org
Per informazioni più dettagliate sul calendario e orario di apertura
consultare il sito della [biblioteca](#).

Libreria

Aperta da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 11.00.
Chiusura: dal 1 luglio al 13 settembre 2023

PUBBLICAZIONI

RIVISTA “AUGUSTINIANUM”

Direttore responsabile

Vittorino Grossi, OSA

Direttore editoriale

Juan Antonio Gaytán Luna, OSA

rivista@patristicum.org

Segretario di Redazione

Felipe Suárez Izquierdo, OSA

Comitato di Redazione

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA

Chiara Curzel, FCJ

Maurizio Girolami

Comitato scientifico internazionale

Margaret Atkins (Blackfriars, Oxford University)

Alberto Camplani (Sapienza-Università di Roma)

Marie Pauliat (Katholieke Universiteit, Leuven)

Hubertus R. Drobner (Theologische Fakultät, Paderborn)

Joseph T. Kelley (Merrimack College, North Andover, MA)

Massimiliano Ghilardi (Istituto Nazionale di Studi Romani, Roma)

Patricio de Navascués (Universidad Eclesiástica San Dámaso, Madrid)

Enrico Norelli (Université de Genève)

Jonathan P. Yates (Villanova University, Villanova, PA)

COLLANE “STUDIA EPHEMERIDIS AUGUSTINIANUM” E “SUSSIDI PATRISTICI”

Responsabile scientifico

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA

sea@patristicum.org

INCONTRI DI STUDIOSI DELL'ANTICHITÀ CRISTIANA

Comitato scientifico

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA
Giuseppe Caruso, OSA
Francesca Cocchini
Maria Grazia Crepaldi
Angelo Di Berardino, OSA
Elio Doveve

Vittorino Grossi, OSA
Paul Mattei
Lorenzo Perrone
Emanuela Prinzivalli
Rocco Ronzani, OSA
Teresa Sardella

Segreteria organizzativa

Massimiliano Ghilardi
convegnomaggio@patristicum.org

COLLEGIO DEI PROFESSORI

PROFESSORI STABILI

CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA

GAYTÁN LUNA, Juan Antonio, OSA
RONZANI, Rocco, OSA

PROFESSORI INCARICATI

(A.A. 2022-2023)

BAVIERA, Rachele
LAURI, Giorgia
CORMIO, Pasquale, OSA
DESCOURTIEUX, Patrick
EGUIARTE, Enrique, OAR
GHILARDI, Massimiliano

HERMANIN DE REICHENFELD, Giovanni
MANTELLI, Sincero
PODOLAK, Pietro
SEGNERI, Angelo, CRIC
SERANTONI, Valerio

PROFESSORI INVITATI

(A.A. 2022-2023)

CHAMBERT-PROTAT, Pierre
BUCCA, Donatella
D'ANNA, Alberto
DELL'OSSO, Carlo
CANELLA, Tessa
GARGIULO, Massimo
LEAL, Jerónimo

LEONI, Juri, OFM
NAVASCUÉS BENLLOCH, Patricio de
PRINZIVALLI, Emanuela
SCIALABBA, Daniela
VIMERCATI, Emmanuele
ZOCCA, Elena

PROFESSORI ASSISTENTI

(A.A. 2022-2023)

CHABI, Kolawole, OSA
SUÁREZ IZQUIERDO, Felipe, OSA

CONSIGLIO DELL'ISTITUTO

CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA
GAYTÁN LUNA, Juan Antonio, OSA
LLORENTE ABANZAS, Amado, OSA
PRINZIVALLI, Emanuela

RONZANI, Rocco, OSA
SEGNERI, Angelo, CRIC
SPIANATO, Antonio
THOMAZO, Louis

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA
CHABI, Kolawole, OSA

CORMIO, Pasquale, OSA
LLORENTE ABANZAS, Amado, OSA

NORME E INDICAZIONI

L'ammissione all'Istituto è competenza esclusiva delle Autorità accademiche del medesimo e viene concessa sulla base dei documenti richiesti e presentati integralmente dal candidato alla Segreteria dell'Istituto.

PREISCRIZIONE

Non è necessaria una preiscrizione, eccetto nel caso in cui lo studente abbia bisogno di un documento di preiscrizione per ottenere il visto di ingresso in Italia (cioè per tutti gli studenti provenienti da paesi non aderenti al Trattato di Schengen). In questo caso, il certificato di preiscrizione viene rilasciato gratuitamente, ma la richiesta deve essere accompagnata dalla seguente documentazione.

- Per i candidati religiosi e/o diocesani:

Titoli di studio in fotocopia; presentazione del Superiore religioso o dell'Ordinario del luogo di provenienza; dichiarazione attestante la "presa in carico" dell'ente o del privato che garantisce le spese di vitto, alloggio, assistenza sanitaria o comunque l'attestazione della possibilità di potersi mantenere per le spese di studio e di soggiorno; fotocopia del documento di identità; indicazione del domicilio che avrà a Roma durante gli studi.

- Per i candidati laici:

Titoli di studio in fotocopia; presentazione dell'Ordinario del luogo; fotocopia del documento di identità; indicazione del domicilio che avrà a Roma durante gli studi.

IMMATRICOLAZIONE

Immatricolazione al II e III ciclo (Licenza e Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche oppure Licenza e Dottorato in Scienze Patristiche)

È necessario presentare:

- a) Per chi si iscrive al **ciclo di Licenza**: Titolo di studio originale (diploma o certificato) del Baccellierato in Teologia oppure, per chi si iscrive alla Licenza in Scienze Patristiche, un grado accademico equivalente in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili.

Per chi si iscrive al **ciclo di Dottorato**: Titolo di studio originale della Licenza ecclesiastica (con o senza specializzazione patristica) oppure, per chi si iscrive al Dottorato in Scienze Patristiche, un grado accademico equivalente in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili.
- b) Certificato originale, particolareggiato e completo, attestante gli studi svolti per il Baccellierato oppure per la Licenza e titoli equivalenti: titolo conseguito, anni frequentati, materie studiate, crediti e voti degli esami sostenuti.
- c) Lettera di presentazione.
 - Per i **seminaristi, sacerdoti e religiosi**: da parte del loro Superiore ecclesiastico.
 - Per i **laici**: da parte dell'Autorità ecclesiastica.
- d) Scheda di immatricolazione (si ritira in Segreteria) debitamente compilata in ogni sua parte.
- e) Pagamento delle tasse di immatricolazione e di iscrizione annuale.
- f) 6 fotografie formato tessera.
- g) Fotocopia di un documento d'identità o del passaporto.

Per gli studenti non facenti parte dell'Unione Europea, fotocopia del Permesso di soggiorno in Italia per motivi di studio.

Immatricolazione all'anno propedeutico

Gli studenti che devono seguire i corsi dell'anno propedeutico si possono già immatricolare e devono presentare in Segreteria generale tutta la documentazione descritta sopra. L'immatricolazione al II o al III ciclo s'intenderà perfezionata al momento del superamento di tutti gli esami del primo e del secondo semestre dell'anno propedeutico.

Iscrizioni successive all'immatricolazione.

Ogni anno gli studenti ordinari, straordinari e ospiti del II e III ciclo sono tenuti a iscriversi all'anno accademico attraverso il pagamento delle tasse e l'iscrizione ai corsi.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Le lezioni sono tenute in lingua italiana; lo studente è tenuto alla conoscenza di questa lingua. La frequenza è obbligatoria; lo studente che non frequenta almeno i 2/3 delle lezioni non può essere ammesso agli esami.

Orario delle lezioni

Ora 1 ^a : 08.30 - 09.20	Ora 4 ^a : 11.25 - 12.15
Ora 2 ^a : 09.25 - 10.15	Ora 5 ^a : 15.30 - 16.20
Ora 3 ^a : 10.30 - 11.20	Ora 6 ^a : 16.25 - 17.15

Esami

Le sessioni ordinarie degli esami sono tre: invernale (febbraio), estiva (giugno) e autunnale (ottobre). Il Preside può concedere la possibilità di una sessione straordinaria, in particolare per i corsi della durata inferiore a un semestre.

Gli esami orali devono essere sostenuti nella sessione immediatamente successiva alla fine dei rispettivi corsi o in una delle due successive. La consegna di un elaborato scritto in luogo dell'esame orale ha la stessa scadenza degli orali. L'iscrizione alla prima e alla seconda sessione successiva alla fine del corso è gratuita; la terza possibilità di sostenere l'esame è soggetta al versamento di una tassa di Segreteria. Anche l'iscrizione all'esame di qualificazione fuori le sessioni di ottobre e febbraio implica il pagamento di una tassa di Segreteria.

Corrispondenza fra voti e qualifiche

I voti si esprimono in trentesimi (il minimo richiesto per superare un esame è 18/30; il voto massimo 30/30).

Voti in trentesimi

18-19,99
20-22,99
23-25,99
26-28,99
29-30

Qualifiche

Probatus
Bene probatus
Cum laude probatus
Magna cum laude probatus
Summa cum laude probatus

ECTS

Il numero di crediti ECTS è segnalato nella parte descrittiva dei singoli corsi, dopo il titolo.
La valutazione del voto finale in trentesimi è data dalla seguente media:

- a) Per la **Licenza**: la media risultante dai 96 ECTS ha coefficiente 5; la tesi scritta, coefficiente 10; l'esame orale, coefficiente 15.
- b) Per il **Dottorato**: la media risultante dai 40 ECTS ha coefficiente 5; la tesi scritta, coefficiente 20; la difesa orale della stessa, coefficiente 5.

TASSE ACCADEMICHE

a) Immatricolazione di alunni ordinari, straordinari, ospiti:	€ 230,00
b) Dopo aver finito tutti i crediti, per l'iscrizione annuale all'esame di Licenza o di Dottorato:	€ 230,00
c) Anno propedeutico (tassa semestrale):	€ 1.150,00
d) Soli corsi di greco o latino (ospiti) (tassa semestrale):	€ 460,00
e) II Ciclo - Licenza (tassa annuale):	€ 2.100,00
f) III Ciclo - Dottorato:	€ 2.300,00
g) Per un solo corso (ospiti e straordinari) con o senza esame:	€ 290,00
h) Esami	
di Licenza:	€ 1.000,00
di Dottorato:	€ 1.300,00
i) Esami fuori sessione:	€ 80,00
j) Documenti	
Certificato d'iscrizione: Licenza e/o Dottorato:	€ 12,00
Attestato dei corsi frequentati:	€ 12,00
k) Per il Diploma d'onore di Licenza e/o Dottorato:	€ 130,00

ORDINAMENTI DIDATTICI

ANNO PROPEDEUTICO ALLA SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

Per essere ammessi al *curriculum* di studi per il conseguimento della Licenza in Teologia e Scienze Patristiche (o del Dottorato quando risulti opportuno a giudizio delle Autorità accademiche) è necessario aver superato l'esame di qualificazione (greco e latino) oppure aver completato con voti sufficienti i corsi propedeutici nelle seguenti materie:

- 1) Corso base di lingua latina (PP901)
- 2) Corso base di lingua greca (PP902)

La preparazione dell'esame di qualificazione è di responsabilità esclusiva dello studente. Esso ha luogo durante la settimana prima dell'inizio di ogni semestre accademico (ottobre, febbraio).

L'esame di qualificazione consiste di due parti:

- a) esame scritto di traduzione dal latino (45 minuti);
- b) esame scritto di traduzione dal greco (45 minuti).

Nel caso in cui negli esami scritti di traduzione lo studente superi la prova di una sola delle due lingue, non può essere ammesso al *curriculum* per la Licenza o per il Dottorato, ma è obbligato a seguire il corso propedeutico per la lingua nella quale non ha superato la prova. In questo caso, però, con il consenso del Preside, lo studente può frequentare i corsi di *Patrologia fondamentale*. In casi particolari, il Preside può esonerare uno studente da uno o più corsi propedeutici, e può ammetterlo al *curriculum* per la Licenza o il Dottorato.

II. CICLO

1. LICENZA IN TEOLOGIA E SCIENZE PATRISTICHE

Per essere ammessi all'esame di Licenza in Teologia e Scienze Patristiche, lo studente dovrà dar prova della conoscenza di altre due lingue moderne tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

Il candidato dovrà scegliere l'argomento del lavoro scritto e, dopo un accordo iniziale con il docente Moderatore, consegnerà alla Segreteria generale il modulo di iscrizione (da ritirarsi presso la medesima Segreteria).

Si consegue la Licenza in Teologia e Scienze Patristiche dopo aver superato gli esami di tutti i corsi prescritti, la stesura di un lavoro scritto ed un esame orale comprensivo da sostenersi davanti ad almeno tre professori: 96 ECTS per corsi più 24 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa, per un totale di 120 ECTS.

L'esame orale, della durata di un'ora, comprende una discussione della tesi (20 min.), l'esposizione dettagliata di uno dei temi del programma (20 min.) e domande da parte dei professori su altri temi del programma alle quali lo studente deve rispondere in modo sintetico (20 min.).

La tesi, che deve dimostrare la capacità di ricerca scientifica da parte dello studente, sarà di almeno 60 pagine di testo, con interlinea 1,5 e carattere 12 per il corpo del testo, 10 per le note. Il testo dovrà essere predisposto tenendo conto delle norme in uso presso l'Istituto.

Un mese prima della data della difesa pubblica, la tesi (*Dissertatio ad Licentiam in Theologia et Scientiis Patristicis consequendam*) – stampata e rilegata – deve essere depositata in Segreteria in 5 copie. Dopo la consegna della tesi alla Segreteria, il Preside nominerà il terzo Relatore, che farà parte della Commissione esaminatrice della tesi.

Tesario dell'esame di Licenza

1. Statuto epistemologico e metodo della ricerca patristica.
2. La formazione dell'identità cristiana nel I e II secolo in relazione al giudaismo, alla cultura classica, alla politica imperiale e allo gnosticismo.
3. La Scrittura nella Chiesa: il problema dell'Antico Testamento e la formazione del canone cristiano. La letteratura apocrifa.
4. L'esegesi patristica tra letteralismo e allegorismo: genesi, principi e metodi.
5. La dottrina trinitaria dei Padri: autori, opere, controversie.
6. La dottrina cristologica dei Padri: autori, opere, controversie.

7. La dottrina antropologica dei Padri: autori, opere, controversie.
8. La svolta costantiniana e le sue ripercussioni sociali, ecclesiali e giuridiche.
9. Cristiani ad Alessandria: contesti e autori.
10. Cristiani ad Antiochia: contesti e autori.
11. Cristiani d’Africa: contesti e autori.
12. Cristiani d’Asia: contesti e autori.
13. I Padri latini del IV-V secolo.
14. Cristianesimo fuori dai confini dell’impero romano.
15. Agostino: la vicenda personale e i dibattiti con i vari interlocutori.
16. Il cristianesimo in età romano-barbarica.
17. Il cristianesimo bizantino.
18. Dalle chiese ‘principali’ alle chiese patriarcali e l’evoluzione del primato romano.
19. Motivi, forme e sviluppi della santità e della letteratura agiografica.
20. Il monachesimo: genesi e sviluppi.

2. LICENZA IN SCIENZE PATRISTICHE

L’Istituto può rilasciare anche il grado accademico di Licenza in Scienze Patristiche per studenti che non provengono da un *curriculum* di studi teologici. Per essere ammessi come studenti ordinari al biennio di Licenza in Scienze Patristiche si richiede un grado accademico in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili che si possa equiparare a un Baccellierato ecclesiastico e una congrua preparazione teologica (si esaminerà il candidato tramite un colloquio).

Per conseguire la Licenza in Scienze Patristiche valgono le stesse norme relative alla Licenza in Teologia e Scienza Patristiche.

III. CICLO

1. DOTTORATO IN TEOLOGIA E SCIENZE PATRISTICHE

Dopo aver conseguito la Licenza in Teologia e Scienze Patristiche con la media minima di 27/30, lo studente potrà iscriversi al Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche.

A questa categoria di studenti sono richiesti 80 ECTS: 40 ECTS per corsi e 40 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa.

Chi accede al ciclo di Dottorato con una licenza teologica non patristica – conseguita con la media minima di 27/30 – può iscriversi dopo aver dimostrato di conoscere latino e greco tramite l’esame di qualificazione, oppure dopo aver seguito i corsi propedeutici ed aver superato gli esami nei suddetti corsi. A questa categoria di studenti sono richiesti 120 ECTS: 80 ECTS per corsi e 40 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa.

Oltre alla conoscenza delle lingue classiche e dell’italiano, a tutti i dottorandi è richiesta la conoscenza di altre tre lingue moderne tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo, tedesco. Tutti i dottorandi sono tenuti a frequentare, senza ottenere crediti, il corso di Metodologia patristica (*PL406).

Tesi dottorale

Dopo aver seguito i corsi e sostenuto i relativi esami, viene rilasciato il dottorato a chi difende pubblicamente uno speciale lavoro scritto e lo pubblica. Il lavoro deve portare ad un approfondimento nuovo nella ricerca patristica.

Iter e norme per la Tesi dottorale.

1. Dopo un accordo iniziale con il docente Moderatore, il candidato consegnerà alla Segreteria generale un modulo (da ritirarsi presso la medesima Segreteria) ed una presentazione generale dell’argomento della tesi (circa 10 cartelle: esse devono presentare una descrizione del lavoro di ricerca, la metodologia che si intende impiegare, lo schema della tesi, la bibliografia essenziale in ordine cronologico). Il materiale consegnato sarà sottoposto alla Commissione per l’approvazione delle tesi di dottorato per essere valutato e ricevere l’approvazione. Al Preside e ai professori della suddetta Commissione compete anche la nomina del primo Relatore della tesi.

2. Dopo l’approvazione e la nomina del primo Relatore, il candidato potrà iniziare la sua ricerca. Qualora il titolo o l’argomento non venga utilizzato, dopo 5 anni può essere affidato ad altri studenti. Il candidato è tenuto a mantenere frequenti contatti con il Moderatore ed il primo Relatore della tesi, affinché il lavoro di ricerca sia

seguito costantemente nel suo svolgimento. Il testo della ricerca deve constare di almeno 150 pagine di testo, con interlinea 1,5 e carattere 12 per il corpo del testo, 10 per le note. Il testo dovrà essere predisposto tenendo conto delle norme in uso presso l'Istituto.

3. Due mesi prima della data della difesa pubblica, la tesi – stampata e rilegata – deve essere depositata in Segreteria in 5 copie. Dopo la consegna della tesi alla Segreteria, il Preside nominerà il secondo Relatore, che nella pubblica discussione farà parte della Commissione esaminatrice della tesi.

4. Il Preside, dopo aver sentito il Moderatore e i due Relatori, per motivi gravi, può convocare una pre-discussione della tesi (non pubblica) con lo scopo di dare opportuni consigli al candidato in vista della difesa pubblica.

5. Verrà rilasciato il titolo di Dottorato a chi, dopo la difesa pubblica della tesi e dopo averla riveduta secondo le indicazioni del Moderatore e dai Relatori, procederà alla sua pubblicazione.

6. Per pubblicare la tesi è necessario ottenere il *nihil obstat* scritto del Moderatore e dei Relatori attraverso la sottoscrizione da parte dei tre docenti dell'apposito modulo da ritirarsi in Segreteria. Il modulo, firmato dai tre professori, sarà inoltrato dalla Segreteria alla Pontificia Università Lateranense per ottenere l'*imprimatur* da parte del Rettore Magnifico. Lo studente dovrà inserire nel testo pubblicato della tesi, nelle forme consuete, il *nihil obstat* del Moderatore e dei Relatori e l'*imprimatur* del Rettore Magnifico. Lo studente dovrà quindi stampare il lavoro di ricerca, facendo pervenire alla Segreteria dell'Istituto almeno 15 copie.

7. Per rilasciare il titolo di Dottorato è sufficiente stampare anche soltanto una parte della tesi, nel qual caso il frontespizio dovrà riportare in luogo della dicitura *Dissertatio ad Doctoratum in Theologia et Scientiis patristicis consequendum* l'altra dicitura *Excerpta ex Dissertatione ad Doctoratum in Theologia et Scientiis patristicis consequendum*. Gli *Excerpta* siano costituiti da almeno 64 pagine di testo. Devono essere costituiti da: un'introduzione, alcuni capitoli scelti, bibliografia di tutta la tesi, indice completo di tutta la tesi, indice dell'estratto (altri dettagli possono essere richiesti alla Segreteria generale).

8. La tesi, integralmente o in estratto, dovrà essere pubblicata entro il quinto anno dalla difesa.

2. DOTTORATO IN SCIENZE PATRISTICHE

Studenti provenienti da Laurea specialistica non teologica

Al Dottorato in Scienze Patristiche può accedere anche chi sia già in possesso di una Laurea specialistica di II ciclo in storia, lettere, filosofia o in materie a queste assimilabili. Chi accede allo studio della Patristica con una tale licenza di specializzazione deve completare 120 ECTS (80 ECTS per corsi e altre attività accademiche e 40 ECTS per la tesi scritta e sua difesa), dopo aver dimostrato la conoscenza di latino e greco tramite l'esame di qualificazione, oppure dopo aver seguito i corsi propedeutici ed aver superato gli esami nei suddetti corsi; deve altresì dare prova di possedere una congrua preparazione teologica da verificare con un colloquio. I requisiti e la struttura della tesi di Dottorato in Scienze Patristiche sono gli stessi elencati per il Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche. Tutti i dottorandi sono tenuti a frequentare, senza ottenere crediti, il corso di Metodologia patristica (*PL406).

Per l'*iter* e le norme da seguire per la preparazione e difesa della Tesi dottorale, si rimanda a quelle previste per il dottorato in teologia e scienze patristiche.

CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO 2022-2023

SETTEMBRE 2022

1-set giovedì
2-set venerdì
3-set sabato
4-set domenica
5-set lunedì
6-set martedì
7-set mercoledì
8-set giovedì
9-set venerdì
10-set sabato
11-set domenica
12-set lunedì
13-set martedì
14-set mercoledì
15-set giovedì

16-set venerdì
17-set sabato
18-set domenica
19-set lunedì
20-set martedì
21-set mercoledì
22-set giovedì
23-set venerdì
24-set sabato
25-set domenica
26-set lunedì
27-set martedì
28-set mercoledì
29-set giovedì
30-set venerdì

La Biblioteca e la Segreteria riaprono al pubblico. Inizio delle iscrizioni-immatricolazione all'anno accademico 2022-2023

Esami di qualificazione di latino e greco e di lingua italiana per tutti i nuovi studenti

OTTOBRE 2022

1-ott	sabato	
2-ott	domenica	
3-ott	lunedì	Lez. Inizio delle lezioni dell'anno accademico 2022-2023
4-ott	martedì	Lez.
5-ott	mercoledì	Lez.
6-ott	giovedì	Lez.
7-ott	venerdì	Lez. Termine delle iscrizioni ai corsi del 1° semestre
8-ott	sabato	
9-ott	domenica	
10-ott	lunedì	Lez.
11-ott	martedì	Lez.
12-ott	mercoledì	Lez.
13-ott	giovedì	Lez.
14-ott	venerdì	Lez. Termine del pagamento delle quote d'iscrizione
15-ott	sabato	
16-ott	domenica	
17-ott	lunedì	Lez. Dal 17 al 21 ottobre esami della sessione autunnale
18-ott	martedì	Lez.
19-ott	mercoledì	Lez.
20-ott	giovedì	Lez.
21-ott	venerdì	Lez.
22-ott	sabato	
23-ott	domenica	
24-ott	lunedì	Lez.
25-ott	martedì	Lez.
26-ott	mercoledì	Lez.
27-ott	giovedì	Lez.
28-ott	venerdì	Lez.
29-ott	sabato	
30-ott	domenica	
31-ott	lunedì	Lez.

NOVEMBRE 2022

1-nov	martedì	Tutti i Santi
2-nov	mercoledì	Lez.
3-nov	giovedì	Lez.
4-nov	venerdì	Lez.
5-nov	sabato	
6-nov	domenica	
7-nov	lunedì	Lez.
8-nov	martedì	Lez.
9-nov	mercoledì	Lez.
10-nov	giovedì	Lez.
11-nov	venerdì	Lez.
12-nov	sabato	
13-nov	domenica	
14-nov	lunedì	Lez.
15-nov	martedì	Lez.
16-nov	mercoledì	Lez.
17-nov	giovedì	Lez.
18-nov	venerdì	Lez.
19-nov	sabato	
20-nov	domenica	
21-nov	lunedì	Lez.
22-nov	martedì	Lez.
23-nov	mercoledì	Lez.
24-nov	giovedì	Lez.
25-nov	venerdì	Lez.
26-nov	sabato	
27-nov	domenica	
28-nov	lunedì	Lez.
29-nov	martedì	Lez.
30-nov	mercoledì	Lez.

DICEMBRE 2022

1-dic	giovedì	Lez.
2-dic	venerdì	Lez.
3-dic	sabato	
4-dic	domenica	
5-dic	lunedì	Lez.
6-dic	martedì	Lez.
7-dic	mercoledì	Lez.
8-dic	giovedì	Sol. Immacolata Concezione
9-dic	venerdì	Lez.
10-dic	sabato	
11-dic	domenica	
12-dic	lunedì	Lez.
13-dic	martedì	Lez.
14-dic	mercoledì	Lez.
15-dic	giovedì	Lez.
16-dic	venerdì	Lez.
17-dic	sabato	
18-dic	domenica	
19-dic	lunedì	Vacanze di Natale fino all'08/01/2023 incluso (Segreteria e Biblioteca restano chiuse)
20-dic	martedì	
21-dic	mercoledì	
22-dic	giovedì	
23-dic	venerdì	
24-dic	sabato	
25-dic	domenica	Natale del Signore
26-dic	lunedì	
27-dic	martedì	
28-dic	mercoledì	
29-dic	giovedì	
30-dic	venerdì	
31-dic	sabato	

GENNAIO 2023

1-gen	domenica	
2-gen	lunedì	
3-gen	martedì	
4-gen	mercoledì	
5-gen	giovedì	
6-gen	venerdì	Epifania
7-gen	sabato	
8-gen	domenica	
9-gen	lunedì	Lez. Ripresa delle lezioni. Segreteria e Biblioteca riaprono al pubblico
10-gen	martedì	Lez.
11-gen	mercoledì	Lez.
12-gen	giovedì	Lez.
13-gen	venerdì	Lez.
14-gen	sabato	
15-gen	domenica	
16-gen	lunedì	Lez.
17-gen	martedì	Lez.
18-gen	mercoledì	Lez.
19-gen	giovedì	Lez.
20-gen	venerdì	Lez. Ultimo giorno delle lezioni del 1° semestre
21-gen	sabato	
22-gen	domenica	
23-gen	lunedì	Esami
24-gen	martedì	Esami
25-gen	mercoledì	Esami
26-gen	giovedì	Esami
27-gen	venerdì	Esami
28-gen	sabato	
29-gen	domenica	
30-gen	lunedì	Esami
31-gen	martedì	Esami

FEBBRAIO 2023

1-feb	mercoledì	Esami	
2-feb	giovedì	Esami	
3-feb	venerdì	Esami	
4-feb	sabato		
5-feb	domenica		
6-feb	lunedì	Esami	
7-feb	martedì	Esami	
8-feb	mercoledì	Esami	
9-feb	giovedì	Esami	
10-feb	venerdì	Esami	
11-feb	sabato		
12-feb	domenica		
13-feb	lunedì	Lez.	Iniziano le lezioni e le iscrizioni ai corsi del 2° semestre
14-feb	martedì	Lez.	
15-feb	mercoledì	Lez.	
16-feb	giovedì	Lez.	
17-feb	venerdì	Lez.	Termine delle iscrizioni ai corsi del 2° semestre
18-feb	sabato		
19-feb	domenica		
20-feb	lunedì	Lez.	
21-feb	martedì	Lez.	
22-feb	mercoledì	Lez.	
23-feb	giovedì	Lez.	
24-feb	venerdì	Lez.	
25-feb	sabato		
26-feb	domenica		
27-feb	lunedì	Lez.	
28-feb	martedì	Lez.	

MARZO 2023

1-mar	mercoledì	Lez.	
2-mar	giovedì	Lez.	
3-mar	venerdì	Lez.	
4-mar	sabato		
5-mar	domenica		
6-mar	lunedì	Lez.	
7-mar	martedì	Lez.	
8-mar	mercoledì	Lez.	
9-mar	giovedì	Lez.	
10-mar	venerdì	Lez.	
11-mar	sabato		
12-mar	domenica		
13-mar	lunedì	Lez.	(IX anniversario dell'elezione di Papa Francesco)
14-mar	martedì	Lez.	
15-mar	mercoledì	Lez.	
16-mar	giovedì	Lez.	
17-mar	venerdì	Lez.	
18-mar	sabato		
19-mar	domenica		
20-mar	lunedì	Lez.	
21-mar	martedì	Lez.	
22-mar	mercoledì	Lez.	
23-mar	giovedì	Lez.	
24-mar	venerdì	Lez.	
25-mar	sabato		
26-mar	domenica		
27-mar	lunedì	Lez.	
28-mar	martedì	Lez.	
29-mar	mercoledì	Lez.	
30-mar	giovedì	Lez.	
31-mar	venerdì	Lez.	

APRILE 2023

1-apr	sabato	
2-apr	domenica	Le Palme
3-apr	lunedì	Vacanze di Pasqua dal 3 al 16 aprile (Segreteria e Biblioteca restano chiuse)
4-apr	martedì	
5-apr	mercoledì	
6-apr	giovedì	
7-apr	venerdì	
8-apr	sabato	
9-apr	domenica	Pasqua
10-apr	lunedì	
11-apr	martedì	
12-apr	mercoledì	
13-apr	giovedì	
14-apr	venerdì	
15-apr	sabato	
16-apr	domenica	
17-apr	lunedì	Lez. Ripresa delle lezioni. Segreteria e Biblioteca riaprono
18-apr	martedì	Lez.
19-apr	mercoledì	Lez.
20-apr	giovedì	Lez.
21-apr	venerdì	Lez.
22-apr	sabato	
23-apr	domenica	
24-apr	lunedì	Lez.
25-apr	martedì	Festa della Liberazione
26-apr	mercoledì	Lez.
27-apr	giovedì	Lez.
28-apr	venerdì	Lez. Termine delle iscrizioni alle tesi di dottorato
29-apr	sabato	
30-apr	domenica	

MAGGIO 2023

1-mag	lunedì	Festa del Lavoro - San Giuseppe
2-mag	martedì	Lez.
3-mag	mercoledì	Lez.
4-mag	giovedì	Lez.
5-mag	venerdì	Lez.
6-mag	sabato	
7-mag	domenica	
8-mag	lunedì	Lez.
9-mag	martedì	Lez.
10-mag	mercoledì	Lez.
11-mag	giovedì	Lez. XLIX Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana
12-mag	venerdì	Lez. XLIX Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana
13-mag	sabato	XLIX Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana
14-mag	domenica	
15-mag	lunedì	Lez.
16-mag	martedì	Lez.
17-mag	mercoledì	Lez.
18-mag	giovedì	Lez.
19-mag	venerdì	Lez.
20-mag	sabato	
21-mag	domenica	
22-mag	lunedì	Lez.
23-mag	martedì	Lez.
24-mag	mercoledì	Lez.
25-mag	giovedì	Lez. Termine delle iscrizioni agli esami di licenza
26-mag	venerdì	Lez. Terminano le lezioni del 2° semestre
27-mag	sabato	
28-mag	domenica	
29-mag	lunedì	Inizio esami 2° semestre
30-mag	martedì	Esami
31-mag	mercoledì	Esami

GIUGNO 2023

1-giu	giovedì	Esami
2-giu	venerdì	Festa della Repubblica Italiana
3-giu	sabato	
4-giu	domenica	
5-giu	lunedì	Esami
6-giu	martedì	Esami
7-giu	mercoledì	Esami
8-giu	giovedì	Esami
9-giu	venerdì	Esami
10-giu	sabato	
11-giu	domenica	
12-giu	lunedì	Esami
13-giu	martedì	Esami
14-giu	mercoledì	Esami
15-giu	giovedì	Esami
16-giu	venerdì	Esami
17-giu	sabato	
18-giu	domenica	
19-giu	lunedì	Esami
20-giu	martedì	Esami
21-giu	mercoledì	Esami
22-giu	giovedì	Esami
23-giu	venerdì	Esami
24-giu	sabato	
25-giu	domenica	
26-giu	lunedì	Esami
27-giu	martedì	Esami
28-giu	mercoledì	Esami
29-giu	giovedì	Ss. Pietro e Paolo
30-giu	venerdì	Esami. La Segreteria resterà chiusa dal 01/07/2023 al 13/09/2023

PIANI DI STUDIO

PROPEDEUTICO

Primo Semestre

		Docenti
PP901	Corso base di lingua latina	R. BAVIERA
PP902	Corso base di lingua greca	G. LAURI
PP904	Introduzione alla storia e alle istituzioni romane antiche	V. SERANTONI
PP905	Introduzione alla filosofia antica	G. HERMANIN DE REICHENFELD

Secondo Semestre

PP901	Corso base di lingua latina	R. BAVIERA
PP902	Corso base di lingua greca	G. LAURI
PP908	Lineamenti di letteratura greca	G. LAURI
PP909	Lineamenti di letteratura latina	R. BAVIERA

LICENZA E DOTTORATO

Primo Semestre

Sezione I – Patrologia fondamentale

*PF104	Patrologia fondamentale (sec. I-III). 6 ECTS	E. PRINZIVALLI
*PF106	Patrologia fondamentale (sec. V-VI). 6 ECTS	R. RONZANI, OSA

Sezione II – Teologia dei Padri

*PT218	Antropologia patristica. 4 ECTS	P. CORMIO, OSA
PT500	Forme e testi della letteratura sui martiri. 4 ECTS	J. LEONI, OFM

Sezione III – Lettura dei Padri

LP509	Il Pastore di Erma, <i>Le visioni</i> . 4 ECTS	C. DELL'OSSO
LP510	Lettura dell' <i>Adversus Haereses</i> di Ireneo di Lione (passi scelti). 4 ECTS	J. LEAL
LP511	Girolamo, <i>Commento al profeta Abacuc</i> . 4 ECTS	S. MANTELLI

Sezione IV – Lingue e metodologia

*GL401	Corso di lettura di greco. 8 ECTS	G. LAURI
*LL404	Corso di lettura di latino. 8 ECTS	R. BAVIERA
*PL406	Metodologia patristica. 4 ECTS	J. A. CABRERA MONTERO, G. CARUSO, J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

Sezione V – Contesto socioculturale

PC512F	Platonismo e cristianesimo tra il IV e il V secolo. 4 ECTS	E. VIMERCATI
PC595	Fondamenti di archeologia cristiana. 4 ECTS	M. GHILARDI

Sezione VI – Agostino

SA805	Agostino, predicatore della Trinità. 4 ECTS	K. CHABI, OSA
SA806	Esegesi biblica della <i>passio Christi</i> nelle <i>Enarrationes in Psalmos</i> . 4 ECTS	E. EGUIARTE

Sezione VII – Strumenti per la ricerca

†PR723A Introduzione alla paleografia greca. 4 ECTS

D. BUCCA

†PR735A L'edizione critica dei Padri. 4 ECTS

P. PODOLAK

Secondo Semestre

Sezione I – Patrologia Fondamentale

*PF105 Patrologia fondamentale (sec. IV). 6 ECTS G. CARUSO, F. SUÁREZ IZQUIERDO, OSA

*PF107 Patrologia fondamentale (sec. VII-IX). 6 ECTS J. A. CABRERA MONTERO, OSA

Sezione II – Teologia dei Padri

*PT267 Temi di teologia trinitaria e cristologica (sec. I-V) 4 ECTS A. SEGNERI, CRIC

PT511 I *Commenti all'Apocalisse* di Ecumenio e Beda.

4 ECTS

J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

PT512 Apocrifi cristiani: il caso della cosiddetta *Terza lettera ai Corinzi*.

4 ECTS

A. D'ANNA

Sezione III – Lettura dei Padri

LP512 Ireneo di Lione, *Adv. Haer.* V, 16,3-20,2: il mistero della croce.

4 ECTS

P. DE NAVASCUÉS BENLLOCH

LP513 I commenti ilariani ai Salmi della gloria finale (I: 145-147).

4 ECTS

P. DESCOURTIEUX

Sezione IV – Lingue e metodologia

*GL401 Corso di lettura di greco. 8 ECTS

G. LAURI

*LL404 Corso di lettura di latino. 8 ECTS

R. BAVIERA

*LR406 La retorica nei Padri. 4 ECTS

P. CORMIO, OSA

Sezione V – Contesto socioculturale

PC585 Ebrei e cristiani dal I al V sec.: storia e tradizioni esegetiche in dialogo.

4 ECTS

M. GARGIULO

PC601 Cristianesimo e istituzioni politiche. 4 ECTS

T. CANELLA

Sezione VI – Agostino

SA807 Bambini e la loro salvezza in Agostino. 4 ECTS

E. ZOCCA

Sezione VII – Strumenti per la ricerca

†PR716A Introduzione alla paleografia latina. 4 ECTS

P. CHAMBERT-PROTAT

†PR710A La *Septuaginta* e le traduzioni latine della Bibbia. 4 ECTS

D. SCIALABBA

ORARIO DELLE LEZIONI

PROPEDEUTICO SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

PRIMO SEMESTRE

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	PP902 Lauri	PP904 Serantoni	PP902 Lauri	PP902 Lauri	PP905 Hermanin
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PP901 Baviera	PP902 Lauri	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera

SECONDO SEMESTRE

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	PP908 Lauri	PP902 Lauri	PP902 Lauri	PP902 Lauri	PP902 Lauri
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP909 Baviera

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

PRIMO SEMESTRE

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	†PR735A Podolak *LL404 Baviera	•LP511 Mantelli SA806 Eguiarte	*PF104 Prinzivalli *PF106 Ronzani (8:30-11:20)	*PL406 Caruso Cabrera Gaytán	•†PR723A Bucca
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PT500 Leoni	LP510 Leal SA805 Chabi		*GL401 Lauri	*PT218 Cormio
ORA 5 ^a /6 ^a					
15:30 17:15	LP509 dell'Osso •LP511 Mantelli	PC512F Vimercati	PC595 Ghilardi	•†PR723A Bucca	

* Corsi obbligatori

† Corsi obbligatori per i dottorandi

- Il corso del prof. Mantelli si tiene a partire da lunedì 3 ottobre fino a martedì 22 novembre.
- Il corso della prof.ssa Bucca si tiene a partire da giovedì 6 ottobre fino a venerdì 18 novembre.

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

SECONDO SEMESTRE

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	*LL404 Baviera	*PT267 Segneri	*PF105 Caruso/ Suárez Izquierdo *PF107 Cabrera Montero (8:30-11:20)	*LR406 Cormio	•LP512 Navascués †PR716A Chambert-Protat
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PC601 Canella	PC585 Gargiulo		*GL401 Lauri	SA807 Zocca
ORA 5 ^a /6 ^a					
15:30 17:15	PT512 D'Anna	PT511 Gaytán	LP513 Descourtieux	•LP512 de Navascués	†PR710A Scialabba

* Corsi obbligatori

† Corsi obbligatori per i dottorandi

• Il corso del prof. de Navascués si tiene a partire da giovedì 16 febbraio fino a venerdì 31 marzo.

DESCRIZIONE DEI CORSI

ANNO PROPEDEUTICO
ALLA SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

PP901 - Corso base di lingua latina I e II

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio della lingua latina, fornendo le conoscenze necessarie per poter leggere, comprendere e tradurre testi contenenti la morfologia e la sintassi di base regolare e irregolare.

Si affronterà lo studio di declinazioni, aggettivi e pronomi; indicativo, imperativo e participio delle quattro coniugazioni attive e deponenti e del verbo essere; proposizioni subordinate con l'indicativo; complementi essenziali e preposizioni principali. Lo studio di morfologia e sintassi sarà inoltre accompagnato dall'apprendimento di un vocabolario di base del lessico latino e sarà verificato tramite periodiche esercitazioni scritte.

In linea con gli obiettivi conseguiti nel I semestre, il corso si propone di completare il quadro morfosintattico di base della lingua latina, fornendo agli studenti gli strumenti per poter leggere, comprendere e tradurre testi mediamente complessi.

Verrà quindi proseguito lo studio della flessione verbale e nominale, completando l'analisi delle principali proposizioni subordinate e delle strutture morfosintattiche essenziali. Lo studio sarà sempre accompagnato e arricchito dall'apprendimento del vocabolario fondamentale e sarà verificato tramite periodiche esercitazioni scritte.

Bibliografia

I riferimenti bibliografici verranno segnalati all'inizio del corso.

Si raccomanda inoltre l'acquisto del dizionario L. CASTIGLIONI - S. MARIOTTI, *IL vocabolario della lingua latina*, Loescher, Torino, o di un altro dizionario *latino-italiano e italiano-latino*.

R. BAVIERA

PP902 - Corso base di lingua greca - I-II semestre

Il corso intende avviare i partecipanti allo studio della lingua greca, fornendo i rudimenti necessari ad accedere ad un testo antico nella sua versione originale (lettura, comprensione, traduzione). Le lezioni saranno dedicate all'illustrazione delle basilari strutture morfo-sintattiche del greco antico, con particolare attenzione alla flessione nominale e verbale. La lettura e l'analisi dei brani proposti contribuiranno a formare e ad arricchire progressivamente le conoscenze lessicali, ulteriormente potenziate da lezioni *ad hoc* da condurre in aula. Sono previste esercitazioni guidate e prove scritte di verifica.

Bibliografia

P. AGAZZI - M. VILARDO (a cura di), *Hellenisti. Corso di lingua e cultura greca*, 4° ed., Zanichelli, Bologna 2018 (Grammatica + 2 vol. Esercizi).

Dizionari consigliati:

F. MONTANARI, *GI. Vocabolario della lingua greca. Greco-Italiano*, Loescher, Torino 2013; L. ROCCI, *Greco Italiano*, Società editrice Dante Alighieri, Roma 2011.

G. LAURI

PP904 - Introduzione alla storia e alle istituzioni romane antiche

Il corso ha come finalità la presentazione dei principali eventi che caratterizzarono l'impero romano durante i primi secoli del Cristianesimo (I-V sec.). Inoltre, saranno date delle indicazioni di base sulle istituzioni civili e religiose, sulla geografia e sulle dinamiche socio-economiche più rilevanti per il periodo storico in esame. Dopo alcuni cenni all'epoca repubblicana si tratterà della formazione e organizzazione del Principato a partire da Ottaviano Augusto fino alla dinastia dei Severi; la crisi del III secolo e l'avvento di Diocleziano (284-305 d.C.); la svolta costantiniana e gli imperatori del IV secolo; il V secolo e le invasioni barbariche fino alla caduta

dell'impero romano d'occidente (476 d.C.). Si offrirà anche una breve panoramica sui principali regni romano-barbarici e sull'impero bizantino. Durante il corso si presterà particolare attenzione al rapporto tra la religione romana tradizionale ed il Cristianesimo; contestualmente verranno presentati i culti orientali che si affermarono nella medesima epoca.

Bibliografia

G. GERACI - A. MARCONE, *Storia Romana*, Firenze 2011; in sostituzione: M. LE GLAY - J. L. VOISIN -Y. LE BOHEC, *Storia Romana*, Bologna 2007 (ed. originale francese: *Histoire Romaine*, Paris 1991; trad. inglese: *A History of Rome*, Oxford 1996); S. MAZZARINO, *L'impero romano*, Bari 1973; U. ROBERTO, *Roma Capta. Il sacco della città dai Galli ai Lanzichenecchi*, Roma 2012; U. ROBERTO, *Diocleziano*, Roma 2014; C. DELL'OSSO - U. ROBERTO (eds.), *Sesto Giulio Africano. Le cronografie*, Roma 2016; A. DI BERARDINO, *I cristiani e la città antica nell'evoluzione religiosa del IV secolo*, in E. DAL COVOLO - R. UGLIONE, *Cristianesimo e istituzioni politiche. Da Costantino a Giustiniano*, Roma 1997, 45-79.

V. SERANTONI

PP905 - Introduzione alla filosofia antica

Il corso si propone di delineare lo sviluppo storico delle principali scuole filosofiche dell'Antichità, concentrandosi maggiormente su quelle dottrine che hanno influito sullo sviluppo del pensiero cristiano dei primi secoli. Il corso seguirà quindi l'evolversi di concetti filosofici di base, quali ad esempio quelli di essere, esistenza, sostanza, accidente, materia, forma, nelle diverse scuole dal periodo presocratico a quello tardo-antico, curandosi in particolar modo dello sviluppo storico delle diverse dottrine. Il corso avrà dunque come finalità principale quella di fornire allo studente il lessico e la conoscenza di base che gli permetterà di inquadrare nel più ampio contesto storico le questioni filosofiche e teologiche che sono proprie del Cristianesimo delle origini fino alla fine dell'età patristica.

Bibliografia

G. REALE - D. ANTISERI, *Il Pensiero occidentale dalle origini ad oggi, vol. I: Antichità e Medioevo*, Brescia 1996 (più volte riedito). Del presente volume, lo studente sarà tenuto a preparare soltanto la parte relativa all'antichità. I testi primari di riferimento saranno forniti dal docente durante lo svolgimento del corso.

G. HERMANIN DE REICHENFELD

PP908 - Lineamenti di letteratura greca

Il corso si propone di illustrare le fondamentali linee di sviluppo della letteratura greca dalle origini all'età romana, chiarendone le dinamiche evolutive, le caratteristiche proprie di ciascun genere e i contesti politico-sociali nei quali l'attività intellettuale trovò sviluppo. Ancorché sintetico, il quadro delineato sarà utile ad illuminare le interrelazioni fra letteratura pagana e produzione cristiana, lasciandone riemergere gli aspetti di persistenza e i tratti di discontinuità.

Bibliografia

F. MONTANARI - F. MONTANA, *Storia della letteratura greca. Dalle origini all'età imperiale*, Roma-Bari 2010 (e ristampe successive) oppure, in alternativa, A. PORRO - W. LAPINI, *Letteratura greca*, Bologna 2017. Una selezione di testi in traduzione sarà distribuita durante il corso.

G. LAURI

PP909 - Lineamenti di letteratura latina

Il corso si propone di presentare sinteticamente agli studenti i lineamenti della storia della letteratura latina, mostrandone le forme letterarie caratteristiche e il contesto storico in cui si sono generate. Verranno inoltre

proposte letture di brevi passi in italiano (con riferimenti al testo latino) degli autori più rappresentativi di ciascun genere.

Bibliografia

A. CAVARZERE - A. DE VIVO - P. MASTANDREA, *Letteratura Latina. Una sintesi storica*, Roma 2015. I passi degli autori presi in esame verranno forniti nel corso delle lezioni.

R. BAVIERA

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

PROGRAMMA DEI CORSI DIVISI IN SEZIONI

PRIMO SEMESTRE

Sezione I

PATROLOGIA FONDAMENTALE

*PF104 - Patrologia fondamentale (secc. I-III). 6 ECTS

Il corso intende presentare il cristianesimo dei primi tre secoli nei suoi vari aspetti, sociale, istituzionale, dottrinale, prendendo le mosse dai caratteri del giudaismo del Secondo Tempio nel quale si colloca la figura di Gesù di Nazaret. Si prenderanno poi in esame: la formazione del cristianesimo e del giudaismo rabbinico, la diffusione del messaggio evangelico nell'Impero romano e oltre, la strutturazione dei vari gruppi cristiani, la formazione del canone neotestamentario, le forme della letteratura cristiana antica, gli inizi del pensiero cristologico e trinitario, le diverse prassi liturgiche, la dinamica eresia/ortodossia, i rapporti con le autorità civili.

Bibliografia

Basica: E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani*, Brescia 2012 (ora anche nell'edizione in lingua spagnola curata da A. GAYTÁN, BAC, Madrid 2021); M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Bologna 2010; E. PRINZIVALLI (a cura di), *Storia del cristianesimo. I. L'età antica*, Roma 2015 (presentazione, introduzione, capp. 1-6 e 13,14,15).

Per approfondimenti: M. SIMONETTI, *Testi gnostici in lingua greca e latina*, Milano 1993; A. ANNESE - F. BERNO - M. FALLICA - M. MANTOVANI, *Le origini cristiane. Testi e autori (secoli I-II)*, Roma 2021; E. PRINZIVALLI, *Il cristianesimo antico fra tradizioni e traduzioni*, Roma 2019.

E. PRINZIVALLI

*PF106 - Patrologia fondamentale (secc. V-VI). 6 ECTS

Il corso intende presentare storia letteratura pensiero cristiani tra il secolo V *ineunte* e VI *exeunte*. La materia del corso sarà indagata di volta in volta seguendo un criterio geografico e *excursus* tematici accompagnati da lettura di alcuni testi. Si ricorda che, per sostenere l'esame, ogni studente dovrà prepararsi con gli strumenti indicati, in modo dettagliato, in *Bibliografia* nonché attraverso gli appunti delle lezioni la cui frequenza non è opzionale.

Bibliografia

Patrologia. III. Dal Concilio di Nicea (325) al Concilio di Calcedonia (451): I Padri latini, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 1978 [studiare: capp. V, *La poesia cristiana*; VI, *S. Agostino*; VII, *Amici e avversari di Agostino*; VIII, *Gli scrittori della Gallia*; IX, *Scrittori dell'Italia fino a Leone Magno*]; *Patrologia. IV. Dal Concilio di Calcedonia (451) a Beda: I Padri latini*, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 1996 [studiare: capp. I, *Introduzione*; II, *Letteratura cristiana d'Africa*; IV, *Scrittori dell'Italia*, IV.1, *I papi e i loro scritti* (pp. 121-151); IV.2, *Gli altri scrittori dell'Italia* (pp. 190-243); V, *Scrittori della Gallia* (fino a Venanzio Fortunato inclusive); VI, 2, *Irlanda* (pp. 430-449); VII, *Letteratura gotica*; VIII, *Letteratura canonistica, penitenziale e liturgica*]; *Patrologia. V. Dal Concilio di Calcedonia (451) a Giovanni Damasceno († 750)*, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 2000 [studiare: capp. I, *Introduzione*; II, *Letteratura di area costantinopolitana e microasiatica* (pp. 25-100 e Dionigi l'Areopagita, pp. 135-143); le sezioni introduttive ai capp. III (*Letteratura greca della Siria*, pp. 175-176), IV (*Scrittori della regione palestinese*, pp. 253-254); V (*Scrittori alessandrini ed egiziani*, pp. 343-344); VI (*Letteratura siriana*, pp. 415-426; 455-457; 470-471); VII (*Testi patristici in lingua copta*, pp. 497-499); VIII (*Testi patristici in armeno*); IX (*Catene esegetiche greche*, pp. 611-621); X (*Letteratura canonica e liturgica*)]; B. LUISELLI, *La formazione della cultura europea occidentale* (Biblioteca di cultura Romanobarbarica, 7), Roma 2003, pp. 9-244; M. SIMONETTI, *Romani e Barbari. Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII)*, Carocci, Roma 2006, ultima edizione è del 2018. Per approfondire il contesto storico: *Histoire du*

christianisme des origines à nos jours. 3. Les Églises d'Orient et d'Occident (432-610), a cura di L. PIETRI ET ALII, Paris 1998 (tr. ital. a cura di E. PRINZIVALLI, Roma 2002).

Altre letture opzionali, per l'approfondimento personale, saranno fornite dal docente.

R. RONZANI, OSA

Sezione II

TEOLOGIA DEI PADRI

PT218 - Antropologia patristica. 4 ECTS

La domanda: "Chi è l'uomo?", propria della ricerca filosofica, è affrontata in termini teologici dai Padri attraverso la mediazione della Scrittura (*Gen* 1-2; *Sap* 2,23; *Sir* 17,1-4), approfondendo la dottrina della creazione dell'uomo a immagine e somiglianza di Dio. Non si tratta semplicemente di comprendere l'essere umano nei suoi elementi costitutivi – anima e corpo, carne e spirito –, quanto di evidenziare la relazione che intercorre tra l'uomo e Dio, fino al punto di considerare l'uomo di fronte a Dio e in dialogo con Dio. Le lettere dell'apostolo Paolo infondono nuovi stimoli alla riflessione, ancorando il discorso antropologico alla cristologia. Cristo, infatti, è l'archetipo dell'umanità, e per effetto della sua redenzione, sottrae l'uomo a un destino meramente mondano, donandogli, nella resurrezione, la primizia e caparra della futura e piena comunione con Dio.

Il corso presenta le principali linee di sviluppo dell'antropologia patristica, analizzandone le matrici bibliche e filosofiche, e le differenti declinazioni nella tradizione asiatica, alessandrina e antiochena, tra I e V secolo. Saranno commentati testi di Padri greci e latini, tra i quali Clemente Alessandrino, Origene, Gregorio di Nissa, Tertulliano, Ireneo, Ambrogio, Agostino.

Per l'esame orale lo studente dovrà presentare, oltre i temi del corso, la sintesi di un'opera patristica, la cui scelta sarà concordata con il docente.

Bibliografia

Basica/fondamentale: E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Brescia 2012; V. GROSSI, *Lineamenti di antropologia patristica*, Roma 1983.

Letture complementari:

G. VISONÀ, *L'uomo a immagine di Dio. L'interpretazione di Genesi 1,26 nel pensiero cristiano dei primi tre secoli*, in *Studia patavina* 27 (1980), 393-430; A. G. HAMMAN, *L'homme image de Dieu. Essai d'une anthropologie chrétienne dans l'Église des cinq premiers siècles*, Paris 1987; S. ZINCONI, *Il tema della creazione dell'uomo a immagine e somiglianza di Dio nella letteratura cristiana antica fino ad Agostino*, in *Doctor Seraphicus* 37 (1990), 37-51; *L'uomo immagine somigliante di Dio*, a cura di A. G. HAMMAN, ed. it. coordinata da E. GIANNARELLI, Edizioni Paoline, "Lecture cristiane di Primo Millennio 10", Milano 1991; L. DATRINO, *Gen 1,26-27 e Gen 2,7 nella interpretazione patristica (le scuole "asiatica" e "alessandrina")*, in *Teologia y Vida* XLIII (2002), n. 2-3, 196-204; M. GARCÍA GRIMALDOS, *El nuevo impulso de San Agustín a la antropología cristiana*, *Studia Ephemeridis Augustinianum* 94, Roma 2005.

Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

P. CORMIO, OSA

PT500 - Forme e testi della letteratura sui martiri. 4 ECTS

Con il presente corso lo studente sarà in grado di orientarsi e di comprendere le principali problematiche storiche, filologiche e teologiche relative alla letteratura sui martiri, con particolare attenzione ai cosiddetti 'atti e passioni' dei martiri cristiani. La produzione letteraria sui martiri ebbe una grande diffusione nell'antichità cristiana e fu un genere molto amato con un programma teologico, pedagogico, liturgico. Attraverso la lettura e il commento di testi scelti, si affronteranno i seguenti argomenti: 1. Il martirio e le persecuzioni: definizioni e teologie; 2. Le origini, i generi e le forme della letteratura sui martiri (Ignazio di Antiochia, Giustino martire, *Martyrium Polycarpi*, *Acta Martyrum Scillitanorum*, *Passio Perpetuae et Felicitatis*, *Passio sancti Maximiliani*); 3. La letteratura di esortazione al martirio (Tertulliano, Origene e Cipriano); 4. Il culto martiriale e lettura di atti e

passioni dei martiri nella Chiesa antica (calendari, martirologi, liturgia, innografia, omiletica e *itineraria*); 5. Accenni di storia della critica agiografica e strumenti utili per lo studio del genere agiografico.

Bibliografia

Basica/fondamentale: Materiale fornito dal docente; raccolte generali di atti e passioni dei martiri con traduzione in alcune lingue moderne: *Atti e passioni dei martiri*, a cura di A. A. R. BASTIAENSEN - A. HILHORST - G. A. A. KORTEKAAS - A. P. ORBÁN - M. M. VAN ASSENDELFT, Milano 2007⁶; H. MUSURILLO, *The Acts of the Christian Martyrs*, Oxford 1972; H. R. SEELIGER - W. WISCHMEYER (hrsg.), *Märtyrer-literatur. Herausgegeben, übersetzt, kommentiert und eingeleitet*, Berlin-München-Boston, 2015 (TU 172); manualistica: P. MIDDLETON, *The Wiley Blackwell Companion to Christian Martyrdom*, Chichester 2020; R. AIGRAIN, *L'hagiographie. Ses sources, ses méthodes, son histoire*, Bruxelles 1953, reprod. et compl. bibl. R. GODDING, Bruxelles 2000 (Subsidia Hagiographica 80), 132-155; A. MONACI CASTAGNO, *L'agiografia cristiana antica. Testi, contesti, pubblico*, Brescia 2010, 29-91 (LCA, nuova serie 23); G. LAZZATI, *Gli sviluppi della letteratura sui martiri nei primi quattro secoli. Con appendice di testi*, Torino 1956; H. DELEHAYE, *Les passions des martyrs et les genres littéraires*, Bruxelles 1921.

Complementare: É. REBILLARD, *The Early Martyr Narratives. Neither Authentic Accounts nor Forgeries*, Philadelphia 2021; C. R. MOSS, *Ancient Christian Martyrdom. Diverse practices, Theologies, and Narrations*, London 2012; T. D. BARNES, *Early Christian Hagiography and Roman History*, Tübingen 2010, 1-198. 285-300. 343-365; T. BAUMEISTER, *Martyrium, Hagiographie und Heiligenverehrung im christlichen altertum*, Rom-Freiburg-Wien 2009 (Römische Quartalschrift, 61 Supplementband); ID., *La teologia del martirio nella chiesa antica*, versione italiana a cura di G. BARBERO, Torino 1995 (Traditio Christiana, 7); G.E.M. De STE. CROIX, *Christian Persecution, Martyrdom and Orthodoxy*, Oxford 2006; M. GOULLET - M. HEINELMANN, *La réécriture hagiographique dans l'Occident médiéval. Transformations formelles et idéologiques*, Thorbecke 2003 (Beihefte der Francia 58); G. W. BOWERSOCK, *Martyrdom and Rome*, Cambridge 1995; G. A. BISBEE, *Pre-Decian acts of martyrs and commentarii*, Philadelphia 1988; P. BROWN, *The cult of Saints. Its Rise and Function in Latin Christianity*, Chicago 1981; G. LANATA, *Gli atti dei martiri come documenti processuali*, Milano 1973; B. DE GAFFIER, *La lecture des Passions des martyrs à Rome avant le IXe siècle*, in *Analecta Bollandiana* 87 (1969), 63-78; ID., *La lecture des Actes des Martyrs dans la prière liturgique en Occident. À propos du Passionnaire hispanique*, in *Analecta Bollandiana* 72 (1954), 134-166.

J. LEONI, OFM

Sezione III

LETTURA DEI PADRI

LP509 - Il Pastore di Erma, *Le visioni*. 4 ECTS

Il corso prevede la lettura delle *visioni* del Pastore di Erma, allo stesso tempo si presenteranno le questioni relative all'autore, al genere letterario, luogo e tempo di composizione. Da un punto di vista teologico si presterà attenzione alla dottrina e alla prassi penitenziale.

Bibliografia

R. JOLY, *Hermas. Le Pasteur*, SC 53, Paris 1958; F. X. FUNK - K. BIHLMAYER - M. WITTAKER, *Die Apostolischen Väter*, Tübingen 1992, 325-555; *I Padri apostolici*, trad. it. a cura di C. DELL'OSSO (CTP5*), Roma 2011; *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, a cura di E. PRINZIVALLI e M. SIMONETTI, vol. II, Milano 2015.

C. DELL'OSSO

LP510 - Lettura dell'*Adversus Haereses* di Ireneo di Lione (passi scelti). 4 ECTS

Il 21 gennaio 2022 Ireneo di Lione è stato dichiarato Dottore della Chiesa con il titolo di «Doctor unitatis». Papa Francesco, nel decreto per il conferimento del titolo, ha sottolineato due aspetti: egli è stato un ponte spirituale e teologico tra cristiani orientali e occidentali e il suo nome, Ireneo, esprime quella pace che viene dal Signore e che riconcilia, reintegrando nell'unità. Questi due caratteristiche si possono evidenziare nella sua opera più rappresentativa, l'*Adversus Haereses*, opera che si deve considerare come “la più grande opera teologica

dell'antichità". In essa si uniscono polemica e teologia, dato che rispondere alla gnosi richiedeva uno sviluppo completo e sistematico della fede. L'opera verrà letta in una prospettiva ormai consolidata nella ricerca patristica: data di composizione, destinatari, fonti, testo critico, contenuto, commenti, interpretazioni.

Bibliografia

Edizioni e traduzioni

Sancti Irenaei episcopi Lugdunensis Libros quinque adversus haereses, edidit W. WIGAN HARVEY, Cantabrigiae 1857.

Irénée de Lyon, *Contre les hérésies*, ed. A. ROUSSEAU, Paris, Sources chrétiennes 1965-1982, vol. 100.1-2, 152-153, 210-211, 263-264, 293-294.

Ireneo di Lione, *Contro le eresie e gli altri scritti*, introduzione, traduzione, note e indici a cura di E. BELLINI, Già e non ancora 76 e 320, Milano 1981 e 2003.

San Ireneo de Lyon, *Contra los herejes: exposición y refutación de la falsa gnosis*, traducción, estudio introductivo, notas e índices por C. I. GONZÁLEZ, S.J., México 2000.

Ante-Nicene Fathers: the writings of the Fathers down to A.D. 325, ed. A. ROBERTS - J. DONALDSON, rev. and chronologically arranged with brief prefaces and occasional notes by A. CLEVELAND COXE, Peabody (MA) 2004, vol. 1.

Studi

Irénée entre Asie et Occident : actes de la Journée du 30 juin 2014 à Lyon, textes réunis et édités par Agnès Bastit. Collection des Études augustiniennes, Série Antiquité, Paris 2021; J. LEAL, *Le texte d'Irénée, ses sources, son vocabulaire*, in *Histoire de la Littérature grecque chrétienne, des origines à 451*. Vol. II (De Paul de Tarse à Irénée de Lyon), ed. B. POUDERON - E. NORELLI, Paris 2013, 889-912, 2^a ed. 2016, 767-786; A. ORBE, *Teología de san Ireneo. Comentario al Libro V del Adversus Haereses*, vol. 1-3, Madrid 1985-1987-1988; A. ORBE, *Biblia y teología entre los Valentinianos: ejemplos de interferencia entre exegesis y teología*, in *Augustinianum* (1996), 5-12; M. SIMONETTI, *Per typica ad vera, note sull'esegesi di Ireneo*, in *Vetera Christianorum* 18 (1981), 357-382; P. A. TALAVERA FERNÁNDEZ, *La metodología teológica de Ireneo de Lyon*, Barcelona 1997.

J. LEAL

LP511 - Girolamo, *Commento al profeta Abacuc*. 4 ECTS

Il commento al profeta Abacuc di Girolamo, composto nel 393 poco prima dello scoppio della controversia origenista, contiene la spiegazione dell'ottavo profeta sia nel testo ebraico che nella versione greca dei Settanta. Il doppio commentario fa emergere l'ecllettismo di Girolamo, che raccoglie la lezione di Origene nella scrupolosa analisi del testo ebraico e nel confronto delle traduzioni greche e, soprattutto, nell'esegesi a due livelli, letterale e allegorico.

La lettura e traduzione di ampi brani dell'opera permetterà di apprezzare la lingua e lo stile di Girolamo, di mettere in luce la composizione del commento ai singoli lemmi e di evidenziare le fonti che egli ha raccolto e fatto interagire per approfondire il senso spirituale e cristologico del testo profetico. Particolare attenzione verrà riservata a far emergere la coerenza interpretativa (*akolouthia; consequentia*), che emerge sia nell'interpretazione letterale che in quella spirituale.

Infine si darà spazio all'analisi filologica di alcuni passi particolarmente significativi e se ne discuterà la *traditio textus*, dal momento che l'edizione critica di riferimento utilizzata è recentissima, pubblicata da chi scrive nel 2018, insieme alla traduzione italiana in uscita nel 2022 (vd. bibliografia).

Bibliografia

HIERONYMUS, *Commentarius in Abacuc*, ed. S. MANTELLI (Corpus Christianorum Series Latina 76-76A bis), Turnhout 2018; GIROLAMO DI STRIDONE, *Commento al profeta Abacuc*, ed. S. MANTELLI, Corpus Christianorum in translation, Turnhout 2022; S. MANTELLI, *Quia scarabaeus uel cantharus uermis est stercoris. Una glossa erasmiana nel commentario ad Abacuc di Gerolamo*, in *Augustinianum* 50 (2010), 443-451; S. MANTELLI, *La visione di Isaia nella controversia origenista: Note sull'In Habacuc di Gerolamo*, in *Adamantius* 19 (2013), 185-202.

La bibliografia completa è contenuta nell'edizione critica dell'opera (CCSL 76-76A bis) e ad essa si farà riferimento durante il corso.

S. MANTELLI

Sezione IV

LINGUE E METODOLOGIA

***GL401 - Corso di lettura di greco (annuale, 8 ECTS)**

In continuità con il corso propedeutico di greco, sarà completato e approfondito nel I semestre lo studio della morfo-sintassi dei casi e del verbo. Gli esercizi di traduzione verteranno essenzialmente su testi d'autore. Nel II semestre, sarà letta, tradotta e commentata a livello linguistico, stilistico e retorico un'opera o una scelta antologica di autori cristiani.

Bibliografia

Basica/fondamentale: C. NERI *ET ALII* (a cura di), *Méthodos. Corso di lingua e cultura greca* (Grammatica + Esercizi 1-2), G. D'Anna Editore, Torino-Firenze 2018 (e ristampe).

Dizionari consigliati: F. MONTANARI, *Gl. Vocabolario della lingua greca. Greco-Italiano*, Loescher, Torino 2013; L. ROCCI, *Greco Italiano*, Società editrice Dante Alighieri, Roma 2011.

G. LAURI

***LL404 - Corso di lettura di latino (annuale, 8 ECTS)**

Il corso si propone di approfondire la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina attraverso l'analisi e la traduzione di passi scelti di autori classici, con attenzione anche al livello retorico-stilistico.

Attraverso l'analisi dei testi, verrà affrontato lo studio della sintassi del periodo e dei casi, con particolare attenzione al valore dei modi verbali, ai vari tipi di proposizioni subordinate, all'uso delle forme nominali del verbo.

Nel II semestre verrà affrontato lo studio di un testo d'autore o di un'antologia di testi, volto ad integrare e a completare le conoscenze già acquisite nel corso del I semestre.

Il testo prescelto verrà tradotto e ne verranno altresì esaminate le strutture sintattiche, nonché le caratteristiche retorico-stilistiche.

Bibliografia

I testi oggetto di studio verranno forniti in fotocopia o tramite e-mail nel corso delle lezioni. Si raccomanda l'utilizzo del vocabolario di latino L. CASTIGLIONI - S. MARIOTTI, *IL vocabolario della lingua latina*, Loescher, Torino, o altro dizionario *latino-italiano e italiano-latino*.

R. BAVIERA

***PL406 - Metodologia patristica. 4 ECTS**

Il corso di metodologia patristica sarà sviluppato in tre moduli. Nel primo, si metteranno in evidenza le strategie da porre in atto per organizzare una ricerca in ambito patristico, soffermandosi soprattutto sulla fase di progettazione della ricerca; il secondo modulo presenterà gli strumenti – antichi e nuovi – che bisogna saper maneggiare per svolgere fruttuosamente una ricerca bibliografica; il terzo modulo, infine, offrirà le competenze che è necessario possedere per mettere a punto un lavoro scritto conforme ai criteri di scientificità. Durante lo svolgimento del corso gli studenti applicheranno, *in itinere* e con la supervisione dei docenti, le nozioni apprese per produrre, alla fine dello stesso, un elaborato.

J. A. CABRERA MONTERO, OSA - G. CARUSO, OSA - J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

Sezione V

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

PC512F - Platonismo e cristianesimo tra IV e V secolo. 4 ECTS

Dopo una breve introduzione sul pensiero di Plotino e di Porfirio (III secolo), che sono considerati i fondatori del Neoplatonismo, il corso si propone di sviluppare un confronto tra le principali figure del pensiero neoplatonico e quelle della coeva tradizione cristiana, nel IV e nel V secolo. Particolare attenzione sarà rivolta a Giamblico, a Calcidio e a Proclo (sul versante filosofico), e ai Padri Cappadoci, a Mario Vittorino e ad Agostino (sul versante cristiano). Tale confronto metterà in luce alcune somiglianze e differenze tra le due tradizioni, nonché la ripresa di tematiche filosofiche greche nelle opere dei Padri della Chiesa. Inoltre, la lettura diretta di passi scelti consentirà di approfondire la terminologia filosofica e teologica impiegata nelle fonti, nonché l'esame della traduzione della terminologia greca nella lingua latina (nel caso di Calcidio e di Mario Vittorino, ad esempio).

Bibliografia

a. Una dispensa di testi fornita da docente; b. Un volume da concordare con il docente. Indicazioni saranno fornite a lezione.

E. VIMERCATI

PC595 - Fondamenti di archeologia cristiana. 4 ECTS

Durante il corso saranno affrontate le seguenti tematiche principali: nascita della disciplina, storia degli studi, principali fonti dell'archeologia cristiana, conquista cristiana dello spazio urbano, elementi architettonici e sistemi decorativi degli edifici di culto e delle aree funerarie, cimiteri paleocristiani. Attenzione particolare sarà riservata alla città di Roma tra IV e VI secolo. Il corso prevede visite a complessi monumentali di Roma.

Bibliografia

V. FIOCCHI NICOLAI, *Strutture funerarie ed edifici di culto paleocristiani di Roma dal IV al VI secolo*, Studi e Ricerche pubblicati a cura della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, 3, Città del Vaticano 2001; F. BISCONTI - O. BRANDT (a cura di), *Lezioni di archeologia cristiana*, Sussidi allo studio delle antichità cristiane pubblicati a cura del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana XXVII, Città del Vaticano 2014; O. BRANDT, *La croce e il capitello. Le chiese paleocristiane e la monumentalità*, Sussidi allo studio delle antichità cristiane pubblicati a cura del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana XXVIII, Città del Vaticano 2016; M. GHILARDI, *Tempore quo gladius secuit pia viscera matris. Damaso, i primi martiri cristiani e la città di Roma*, in M. GHILARDI - G. PILARA, *La città di Roma nel pontificato di Damaso (366-384)*, Aracne Editrice, Roma 2010, pp. 97-186; M. GHILARDI, *In una urbe totus orbis interiit. Il sacco alariciano di Roma tra mito e realtà*, in M. GHILARDI - G. PILARA, *I Barbari che presero Roma. Il Sacco del 410 e le sue conseguenze*, Aracne editrice, Roma 2010, pp. 241-353; M. GHILARDI, *Iam vacua ardet Roma. La città di Roma al tempo di Gregorio Magno*, in M. GHILARDI - G. PILARA, *Il Tempo di Natale nella Roma di Gregorio Magno*, Aracne Editrice, Roma 2010, pp. 3-105. Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

M. GHILARDI

Sezione VI

AGOSTINO

SA805 - Agostino, predicatore della Trinità. 4 ECTS

Il presente corso tratta dell'insegnamento di Agostino sulla Trinità come lo presenta nel contesto della predicazione al popolo di Dio. La dottrina trinitaria del vescovo di Ippona viene solitamente affrontata dalla prospettiva del suo trattato *De Trinitate*. Il corso aiuterà a sfumare l'approccio di Agostino teologo che scrive trattati e di Agostino pastore e predicatore al popolo sull'argomento. L'esito di questo percorso sarà quello di

evidenziare, attraverso una lettura attenta di vari estratti di testi della predicazione (*Sermones ad populum, Enarrationes in Psalmos, In Evangelium Ioannis tractatus*), la relazione che Agostino stabilisce tra la Trinità e la vita concreta del credente, ovvero, tra il credere e il vivere del cristiano.

Bibliografia

AGOSTINO, *Discorsi*, Voll. XXIX-XXXIV, P. BELLINI ET AL. (trad.), M. PELLEGRINO, (intr.), Roma 1979-1980; J. E. ROTELLE, O.S.A. (ed.) - E. HILL, OP (trad.), M. PELLEGRINO (intr.) *The Works of Saint Augustine, A Translation for the 21st Century*, Voll. III/1-III/15, New York 1990-1997; AGOSTINO, *La Trinità*, G. CATAPANO ed., Milano 2012; ID., *Commento al Vangelo di Giovanni*, G. REALE ed., Milano 2010. K. CHABI, O.S.A., *Augustin Prédicateur de la Trinité : la Trinité dans l'histoire du salut et dans la vie du chrétien selon ses Sermones ad populum*, Roma 2021; N. CIPRIANI, O.S.A., *La teologia di Sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria*, Roma 2020; ID., *La rivelazione della Trinità immanente nei Tractatus in Johannem di S. Agostino*, in *Atti del VII Simposio di Efeso sul S. Giovanni Apostolo*, Vol. 15, ed. L. Padovese, Roma 1993, 235-238; L. AYRES, "Remember that you are a Catholic" (Serm. 52, 2). *Augustine on the Unity of the Triune God*, in *JECS* 8/1 (2000), 39-82; G. MADEC, «Inquisitione proficiente». *Pour une lecture «saine» du De Trinitate d'Augustin*, in *Gott und sein Bild. Augustins De Trinitate im Spiegel gegenwärtiger Forschung*, ed. J. BRACHTENDORF, Paderborn 2000, 53-78. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

K. CHABI, OSA

SA806 - Egesi biblica della *passio Christi* nelle *Enarrationes in Psalmos*. 4 ECTS

L'interesse esegetico di Agostino per l'Antico Testamento, dal punto di vista pastorale, si esprime fortemente nell'interpretazione dei Salmi, interpretazione – basicamente cristologica in un senso lato – che cerca il *Christus Totus*, cioè Cristo e la Chiesa. Durante il corso, dopo una breve introduzione al *De Enarrationes in Psalmos* e alla versione biblica usata da Agostino, seguiremo le orme dell'itinerario esegetico agostiniano sull'argomento della *Passio Christi*, sottolineando gli aspetti peculiari dell'esegesi agostiniana in merito ai nomi dei personaggi e dei luoghi dell'Antico Testamento presenti nei Salmi e facendo un confronto con i commenti ai salmi di altri Padri della Chiesa.

Bibliografia

Basica/fondamentale: S. AGOSTINO, *Esposizione sui Salmi*, Città Nuova, Roma 1982-1990-1993.
Lettura obbligatoria: E. EGUIARTE, *Los salmos son mi gozo*, Guadarrama 2011.
Lettura complementare: B. APRILE, *Passio Christi tam evidenter quasi evangelium recitatur'. La Passione de Cristo sulla croce: Studio sul commento II, al salmo 21 di Agostino d'Ippona*, Roma 2007; N. CIPRIANI, *Molti e uno solo in Cristo. La spiritualità di Agostino*, Roma 2009; E. EGUIARTE, *Nomina mystica. La teologia espiritual de la interpretación exegética de los nombres de los personajes y lugares del Antiguo Testamento en las Enarrationes in Psalmos de san Agustín*, Zaragoza 2010; M. FIEDROWICZ, *Psalmus vox totius Christi: Studien zu Augustins „Enarrationes in Psalmos“*, Freiburg 1997; P. GRECH, *Ermeneutica e Teologia biblica*, Roma 1986; V. GROSSI, *Leggere la Bibbia con S. Agostino*, Brescia 1999; M. SIMONETTI, *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, Roma 1985.

E. EGUIARTE, OAR

Sezione VII

STRUMENTI PER LA RICERCA

†PR723A - Introduzione alla paleografia greca. 4 ECTS

Il corso intende fornire i dati essenziali per la conoscenza dello sviluppo storico della scrittura libraria greca, al fine di acquisire non solo la capacità di leggere, datare e localizzare i manoscritti esaminati, ma anche la conoscenza delle modalità di confezione del manoscritto. Sulla base della trascrizione di tavole con relativo commento paleografico il corso intende: 1. fornire lo studente di una preparazione all'analisi dei principali tipi di scrittura libraria greca a partire dal IV secolo a.C. fino al Rinascimento, con particolare attenzione ai tipi di grafie attestate nei più antichi e importanti testimoni manoscritti della Sacra Scrittura; 2. esercitare alla lettura e allo studio dei manoscritti greci.

Bibliografia

L. PERRIA, *Graphis. Per una storia della scrittura greca libraria (secoli IV a.C. - XVI d.C.)*, Roma 2011 (Quaderni di Νέα Ρώμη, 1).

Lettura obbligatoria. Per le esercitazioni di letture saranno utilizzate le seguenti raccolte: H. FOLLIERI, *Codices graeci Bibliothecae Vaticanae selecti*, Città del Vaticano 1969 (Exempla scripturarum, 4); P. CANART - A. JACOB - S. LUCÀ - L. PERRIA, *Facsimili di codici greci della Biblioteca Vaticana*, I: Tavole, Città del Vaticano 1998 (Exempla scripturarum, 5).

Altra bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

D. BUCCA

†PR735A - L'edizione critica dei Padri. 4 ECTS

Le opere dei padri della Chiesa, come tutte quelle composte diversi secoli prima dell'invenzione della stampa e trasmesse attraverso più o meno complessi passaggi manoscritti, presentano spesso importanti problemi in sede di ricostruzione della tradizione manoscritta come anche di costituzione del testo. Che siano o meno disponibili edizioni moderne ed affidabili, la fruizione di questi testi richiede al lettore una particolare preparazione e cautela, senza le quali la comprensione dell'opera risulta esposta a sviste e fraintendimenti.

Il corso mira ad illustrare i principali fenomeni sia della storia della tradizione che della critica del testo: si porranno in luce i più comuni processi di produzione e di diffusione dei testi cristiani dall'età tardoantica fino a quella contemporanea e al tempo stesso si cercherà di familiarizzare gli studenti con i passaggi fondamentali dell'allestimento di un testo critico, come la *recensio* e l'*emendatio*. Scopo delle lezioni sarà inoltre quello di stimolare la capacità di utilizzare in modo consapevole gli strumenti critici disponibili, principalmente le edizioni ma anche i cataloghi manoscritti e gli altri sussidi necessari all'esame critico del testo.

La parte monografica del corso cercherà di calare i principi teorici nella realtà di una vicenda testuale concreta, esaminando da presso la tradizione manoscritta ed il suo trattamento nell'edizione critica disponibile dell'epistola 190 di sant'Agostino.

Bibliografia

E. CASTELLI, *L'edizione del testo patristico greco e latino. Sguardo alla ricerca del XX secolo*, in *Vetera Christianorum* 48 (2011), 81-98 e ivi ulteriore bibliografia; P. CHIESA - L. CASTALDI (edd.), *La trasmissione dei testi latini del medioevo - Medieval Latin Texts and their Transmission (Te.Tra.)*, I-III, Tavarnuzze-Impruneta (Firenze) 2004-2008; P. CHIESA, *Elementi di critica testuale*, Bologna 2012; E. COLOMBI (ed.), *La trasmissione dei testi patristici latini: problemi e prospettive*. Atti del convegno Roma, 26-28 ottobre 2009, «Instrumenta Patristica et Mediaevalia», 60, Turnhout 2012; T. DORANDI, *Nell'officina dei classici. Come lavoravano gli autori antichi*, Roma 2007; A. E. HOUSMAN, *L'applicazione del pensiero alla critica del testo*, cur. L. Battezzato con estratti inediti dal Notebook X e uno scritto di G. B. Conte, Edizioni della Normale, Pisa 2021; G. PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1988; L. D. REYNOLDS - N. G. WILSON, *Scribes and Scholars*, Oxford 1974 (trad. ital., Padova 1987); S. TIMPANARO, *La genesi del metodo di Lachmann*, Torino 2012 o altre edizioni; M. WALLRAFF, *Les éditions des textes patristiques*, in B. POUDERON - E. NORELLI (ed.), *Histoire de la littérature grecque chrétienne*, 1. Introduction. «Initiations aux Pères de l'Église», Paris 2008; M. L. WEST, *Textual Criticism and Editorial Technique applicable to Greek and Latin Texts*, Stuttgart 1973.

Per un panorama sulla letteratura del periodo: C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, Nuova edizione riveduta ed ampliata, Brescia, 3 voll., 2019-2021.

Per il testo dell'Epistola 190 di Agostino, su cui si terranno le lezioni "monografiche" ed alcune esercitazioni cf. l'edizione di riferimento: Augustinus, *Epistulae (ep. 185-270)* - ed. A. GOLDBACHER, CSEL 57, 1911, 137-162; per l'introduzione critica all'epistolario cf. Augustinus, *Epistulae: Praefatio editoris et indices* - ed. A. GOLDBACHER, CSEL 58, 1923.

Traduzione francese: *La crise pélagienne. II: De gratia Christi et de peccato originali libri II; De natura et origine animae libri IV*, introduction, traduction et notes par J. PLAGNIEUX et F.-J. THONNARD, Bibliothèque Augustinienne 22, Paris 1975, 332-375. Traduzione italiana: Sant'Agostino, *Lettere 185-270*, traduz., note e indici L. CARROZZI, NBA23/3, Roma 1974, 202-230. Per un inquadramento della lettera nel contesto delle altre opere cf. ad esempio Sant'Agostino, *Natura e Grazia*, NBA 17/2, Roma 1975.

Per la traduzione manoscritta cf. soltanto *Die handschriftlichen Überlieferungen der Werke des Heiligen Augustinus*, Wien 1969 ss. e altri contributi che saranno presentati e discussi durante le lezioni.

P. PODOLAK

SECONDO SEMESTRE

Sezione I

PATROLOGIA FONDAMENTALE

*PF105 - Patrologia fondamentale (sec. IV). 6 ECTS

Il IV secolo dell'era cristiana si inaugura con la conversione di Costantino: se questa è stata e continua a essere oggetto di un vivace dibattito storiografico, è indubbio che il passaggio da una posizione marginale a una del tutto centrale nella compagine dell'Impero fu, per la comunità ecclesiale, foriera di molte e profonde conseguenze, diversamente valutate. Il corso si propone di prendere in esame gli sviluppi dottrinali di questo secolo di trasformazione, soffermandosi specialmente sui processi che porteranno a riconoscere alcuni movimenti (Donatismo, Arianesimo, Apollinarismo, Origenismo, Priscillianismo) come eterodossi e pertanto a combatterli per l'affermazione della retta fede, la cui formulazione richiese spesso uno sforzo non indifferente e sulle prassi attraverso le quali la Chiesa intese, nel mutato contesto, preservare la sua carica di rottura nei riguardi delle strutture sociali (monachesimo, catecumenato).

Bibliografia

Per la storia della Chiesa nel periodo in esame si rimanda a J. M. MAYEUR - CH. e L. PIETRI - A. VAUCHEZ - M. VENARD (éds.), *Storia del Cristianesimo: religione, politica, cultura*, vol. 2, *La nascita di una cristianità, 250-430*, Roma 2000 (originale francese: *Histoire du Christianisme des Origines à nos jours*, vol. 2, *Naissance d'une Chrétienté [250-430]*, Paris 1995). Si tratta di un'opera miscelanea, attenta sia agli avvenimenti storici ma ancor più alle loro ripercussioni nell'ambito ecclesiale. Inoltre vengono affrontati, in questo volume, sia pure cursoriamente, anche i principali problemi teologici che travagliano questo secolo. Altre storie della chiesa nel periodo in oggetto: M. M. MITCHELL - F. M. YOUNG (eds.), *The Cambridge History of Christianity 1, Origins to Constantine*, Cambridge 2006 e la sua continuazione: A. CASIDAY - F. W. NORRIS (eds.), *The Cambridge history of Christianity 2. Constantine to c. 600*, Cambridge 2007. Per un profilo storico rapido, e tuttavia affidabile, dell'antichità cristiana, si veda G. FILORAMO - E. LUPIERI - S. PRICOCO, *Storia del cristianesimo. L'antichità*, Bari 1997. Inoltre si segnala per l'attenzione agli aspetti tipici del cristianesimo vissuto e percepito dall'uomo comune, secondo l'intento della collana, V. BURRUS (ed.), *A people's history of Christianity 2. Late ancient Christianity*, Minneapolis 2005. Sulla riflessione teologica nel periodo in questione si veda: B. STUDER, *La riflessione teologica nella Chiesa imperiale (s. IV-V)*, Roma 1989 e anche A. DI BERARDINO - B. STUDER (a cura di), *Storia della Teologia 1. L'età patristica*, Casale Monferrato 1993. Per una serie di riflessioni relative alla cristianizzazione dell'impero verificatasi nel IV secolo si veda: A. MOMIGLIANO (ed.), *The conflict between Paganism and Christianity in the Fourth Century*, Oxford 1963 (trad. it. *Il conflitto tra paganesimo e cristianesimo nel secolo IV*, Torino 1968); A. FRASCHETTI, *La conversione. Da Roma pagana a Roma cristiana*, Bari 1999; J. CURRAN, *Pagan City and Christian Capital. Rome in the Fourth Century*, Oxford 2000. Bibliografia specifica sui singoli argomenti sarà fornita durante le lezioni.

G. CARUSO, OSA - F. SUÁREZ IZQUIERDO, OSA

*PF107 - Patrologia fondamentale (secc. VII-IX). 6 ECTS

Il corso si propone di fornire una panoramica dell'ultimo periodo patristico, da Gregorio Magno fino all'epoca carolingia. Le lezioni saranno organizzate in base a criteri geografici, controversie teologiche e autori di rilievo.

Bibliografia

Il programma e la bibliografia sono disponibili sul sito: pf107.blogspot.com.

J. A. CABRERA MONTERO, OSA

Sezione II

TEOLOGIA DEI PADRI

*PT267 - Temi di teologia trinitaria e cristologica (sec. I-V). 4 ECTS

Il corso introdurrà lo studente nelle principali controversie teologiche dei primi quattro secoli dell'era cristiana, specialmente per quanto concerne la fede trinitaria e quella cristologica.

Bibliografia

J. N. D. KELLY, *Early Christian Doctrines*, London 1968⁴ (traduz. italiana: *Il pensiero cristiano delle origini*, Bologna 1972); E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani*, Brescia 2012 (Letteratura cristiana antica N.S. 26); si tenga presente anche la traduz. spagnola: *La teología de los primeros cristianos (siglos I al V)*, edición preparada por A. GAYTÁN, OSA, Madrid 2021 (Biblioteca de autores cristianos. Maior 135). Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno proposte nel corso delle varie lezioni.

A. SEGNERI, CRIC

PT511 - I *Commenti all'Apocalisse* di Ecumenio e Beda. 4 ECTS

Il corso prenderà in esame i *Commenti all'Apocalisse* di Ecumenio (VI sec.) e Beda il Venerabile (†735) proponendo una lettura attenta in particolare a cogliere i dati teologici. A partire dai testi sarà quindi possibile delineare lo sviluppo di alcuni dei temi caratteristici dell'escatologia quali il millennio, la risurrezione, la fine del mondo e il giudizio universale.

Bibliografia

Fonti e traduzioni:

Bedaes presbyteri Expositio Apocalypseos, ed. R. GRYSON, Turnhout 2001 (CCSL 121A).

Bede, *Commentary on Revelation*, translated by F. WALLIS, Liverpool 2013 (Translated texts for historians 58).

Beda il Venerabile, *Commento all'Apocalisse*, traduzione di D. PAINI, Roma 2015 (Collana di testi patristici 242).

Ecumenio, *Comentario al Apocalipsis*, ed. L. F. MATEO-SECO, Madrid 2008 (Biblioteca de patristica 76).

Oecumenii Comentarium in Apocalypsin, ed. M. DE GROOTE, Leuven 1999 (Traditio exegetica graeca 8).

Oecumenius, *Commentary on the Apocalypse*, ed. J. N. SUGGIT, Washington DC 2006 (The Fathers of the Church. A New Translation 112).

Commenti contemporanei:

Apocalisse. Introduzione e commento, a cura di R. H. MOUNCE, Chieti 2013.

L'Apocalisse di Giovanni, a cura di E. LUPIERI, Milano 2009.

U. VANNI, *Apocalisse di Giovanni*, I-II, a cura di L. PEDROLI, Assisi 2018.

Studi:

C. CAROZZI, *Apocalypse et temps de l'Église selon Bède le Vénérable*, in *L'Apocalisse nel Medioevo. Atti del Convegno Internazionale dell'Università degli Studi di Milano e della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino (S.I.S.M.E.L.), Gargnano sul Garda, 18-20 maggio 2009*, a cura di R. E. GUGLIELMETTI, Firenze 2011, 115-132; F. M. FERNÁNDEZ JIMÉNEZ, *El comentario sobre el Apocalipsis de Ecumenio en la controversia cristológica del siglo VI en Bizancio*, Toledo 2013; A. MONACI CASTAGNO, *Il problema della datazione dei Commenti all'“Apocalisse” di Ecumenio e di Andrea di Cesarea*, in *Atti dell'Accademia delle Scienze di Torino. II. Classe di scienze morali, storiche e filologiche* 114 (1980), 223-246; E. SCARVELIS CONSTANTINO, *The Dating and Identification of Oikoumenios: Reconsidering the Arguments*, in *Christianisme des origines: Mélanges en l'honneur du Professeur Paul-Hubert Poirier*, Turnhout 2018, 295-308; J. SCHMID, *Okumenios der Apokalypsen-Ausleger und Okumenios der Bischof von Triikka*, in *Byzantinisch-neugriechische Jahrbücher* 14 (1938), 322-330; E. MÉGIER, *Il senso letterale dell'Apocalisse: negazione e affermazione in alcuni commentari latini del Medioevo monastico da Beda il Venerabile a Ruperto di Deutz*, in *L'Apocalisse nel Medioevo*, 133-179.

J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

PT512 - Apocrifi cristiani: il caso della cosiddetta *Terza lettera ai Corinzi*. 4 ECTS

Il corso si propone di affrontare il tema storico e storiografico generale della letteratura cristiana apocrifia e di approfondire, in particolare, alcuni apocrifi cristiani. Nella prima parte (a) saranno trattati i temi seguenti: formazione del canone neotestamentario; usi del termine “apocrifo” nell’antichità; generi letterari degli apocrifi cristiani; ricezione e fortuna; storiografia: raccolte di età moderna e contemporanea, tentativi di categorizzazione; studio scientifico della letteratura cristiana apocrifia, imprese editoriali. Nella seconda parte (b) sarà analizzato il caso di studio costituito dalla *Corrispondenza apocrifia tra Paolo e i Corinzi*, altrimenti nota come *Terza lettera ai Corinzi*. Questa breve opera ben si presta a esemplificare alcune importanti tematiche legate agli apocrifi cristiani, quali il valore “relativo” dell’apocriticità di un’opera e la stretta interazione tra riconoscimento di autorità, fortuna e caratteristiche della tradizione di una presunta “memoria apostolica”.

Bibliografia

a) A. DI BERARDINO, *Gli apocrifi cristiani e il loro significato*, in A. DI BERARDINO - B. STUDER (edd.), *Storia della teologia*, I (*Epoca patristica*), Casale Monferrato 1992, 273-303.

b) *Gli Apocrifi del Nuovo Testamento* (a cura di M. ERBETTA), II (*Atti e leggende*), Genova-Casale Monferrato 1966; *Écrits apocryphes chrétiens*, I (a cura di F. BOVON e P. GEOLTRAIN) (Bibliothèque de la Pléiade 442), Paris 1997.

Ulteriore bibliografia, comprensiva della riproduzione digitale delle edizioni critiche dei testi trattati, sarà fornita dal docente nel corso delle lezioni.

A. D’ANNA

Sezione III

LETTURA DEI PADRI

LP504 - Ireneo di Lione, *Adv. Haer.* V, 16,3-20,2: il mistero della croce. 4 ECTS

Il corso propone la lettura e commento di *Adversus Haereses* V,16,3-20,2. Il motivo principale che unifica queste pagine del santo vescovo di Lione è la passione del Signore, uno fra i tre fatti provenienti dalla vita di Cristo – gli altri sono la guarigione del cieco di nascita e le tentazioni di Cristo –, tramite i quali si prova contro gli eretici l’identità fra il Creatore e il Padre. Il risultato è una sorte di trattato sulla croce di sant’Ireneo di Lione.

Bibliografia

IRENEO DE LYON, *Contra las herejias* I, introducción, edición crítica, traducción y notas de J. J. Ayán Calvo, M. Aroztegi Esnaola, P. de Navascués Benlloch, A. Sáez Gutiérrez, [FuP 37], Madrid 2022; *Irénee de Lyon. Contre les hérésies. Livre V*. Livre V***, ed. A. ROUSSEAU, [Sch 152.153], Paris 1969; A. ORBE, *Teología de san Ireneo*, vol. II, BAC Maior 29, Madrid 1987; *Ireneo di Lione. Contro le eresie e gli altri scritti*, introduzione, traduzione e note a cura di E. BELLINI, Milano 1981.

P. DE NAVASCUÉS BENLLOCH

LP513 - I commenti ilariani ai Salmi della gloria finale (I: 145-147). 4 ECTS

Conformemente a quanto descritto nell’*Instructio Psalmorum*, che dà le chiavi di lettura dell’esegesi ilariana dei Salmi, la fine del Salterio ci consente, “una volta realizzata in noi la gloria celeste”, di avanzare “attraverso il regno del Figlio verso il regno del Padre, in cui tutte le creature spirituali proclameranno le lodi dovute a Dio” (IP 11). Dopo una lettura della suddetta *Instructio*, il corso si propone di far scoprire come il primo esegeta latino dei Salmi, alla luce di Origene, ha capito gli ultimi Salmi, che lodano la Gerusalemme celeste, dando la speranza dell’eternità (*Salmo* 145), edificando la città santa (*Salmo* 146) e cantando l’inno per il giubilo della città ormai edificata e stabilita nella pace eterna (*Salmo* 147).

Bibliografia

HILARIUS PICTAVIENSIS, *Tractatus super Psalmos, Instructio Psalmorum*, In *Psalmos I-XCI, Corpus Christianorum Series Latina LXI*, Turnhout 1997, 3-18; In *Psalmos CXIX-CL, Corpus Christianorum Series Latina LXI B*, Turnhout 2009, 279-291; ILARIO DI POITIERS, *Commenti ai Salmi/1*, introduzione, traduzione e note a cura di A. Orazio, *Testi patristici* 185, Roma 2005, 91-109; *Commenti ai Salmi/3*, introduzione, traduzione e note a cura di A. Orazio, *Testi patristici* 187, Roma 2006, 338-360; P. C. BURNS, *A Model for the Christian Life: Hilary of Poitiers' Commentary on the Psalms*, Washington 2012; M. DURST, *Die Eschatologie des Hilarius von Poitiers*, Bonn 1987; M. FERREIRA, *Fé e Profecia em Santo Hilário de Poitiers*, Lisboa 1994; N. J. GASTALDI, *Hilario di Poitiers exégeta del Salterio*, Paris-Rosario 1969; CH. KANNENGIESSER, *L'exégèse d'Hilaire de Poitiers*, dans *Hilaire et son temps*, Paris 1969, 127-142; L. LADARIA, *San Hilario de Poitiers. Diccionario*, Burgos 2006; X. LE BACHELET, *Hilaire de Poitiers*, in *Dictionnaire de Théologie Catholique*, Paris 1920, t. 6, 2388-2462. Altre indicazioni saranno date durante le lezioni.

P. DESCOURTIEUX

Sezione IV

LINGUE E METODOLOGIA

Per la descrizione dei corsi di lingue greca e latina *GL401 e *LL404 si veda la sezione IV (Lingue e metodologia) del Primo semestre.

*LR406 - La retorica nei Padri. 4 ECTS

Il corso si propone di illustrare le norme della retorica antica in ordine alla *inventio*, *dispositio* ed *elocutio*, a partire dai testi di Cicerone e Quintiliano fino a giungere alle opere dei Padri della Chiesa. Un'attenzione particolare sarà riservata ad Agostino di Ippona e all'uso della retorica nei suoi scritti.

Per l'esame lo studente presenterà un elaborato scritto, con l'analisi retorica di un'opera della letteratura patristica, da concordare con il docente.

Bibliografia

N. CIPRIANI, *La retorica negli scrittori cristiani antichi. Inventio e dispositio*, Sussidi Patristici 18, Roma 2013; R. DE FILIPPIS, Loquax pagina. *La retorica nell'Occidente tardo-antico e alto-medievale*, Roma 2013.

Letture complementari

H. LAUSBERG, *Elementi di retorica*, Bologna 1969 (tit. orig.: *Elemente der literarischen Rhetorik*, München 1949); ID., *Handbook of literary rhetoric: a foundation for literary study*, Leiden-Boston-Köln 1998; ID., *Manual de retórica literaria: fundamentos de una ciencia de la literatura*, Madrid 1996; M. P. ELLERO, *Introduzione alla retorica*, Milano 1997; R. BARTHES, *La retorica antica*, Milano 2000; O. REBOUL, *Introduzione alla retorica*, Collana Manuali, Bologna 2002; B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano 2003; S. BALDUCCI, *Dizionario di retorica*, Alessandria 2011.

Retorica e Agostino

Sant'Agostino, *La grammatica; Le regole; La retorica; La dialettica*, intr., trad. e note di A. PIERETTI, NBA vol. 36, Roma 2005; Sant'Agostino, *L'istruzione cristiana (De doctrina christiana)*, a cura di M. SIMONETTI, Fondazione Lorenzo Valla 1994; H. I. MARROU, *S. Agostino e la fine della cultura antica*, Milano 1987 (tit. orig.: *Saint Augustin et la fin de la culture antique*, Paris 1958⁴); L. F. PIZZOLATO, *Capitoli di retorica agostiniana*, Sussidi Patristici 7, Roma 1994; J. OROZ RETA, *La retórica en los sermones de S. Augustin*, Madrid 1963; *De doctrina christiana di Agostino di Ippona*, in *Lectio Augustini*, XI Settimana agostiniana pavese, Roma 1995; A. VERWILGHEN, *Rhétorique et prédication chez saint Augustin*, in *Nouvelle revue théologique*, 120 (1998), 233-248; S. MANTELLI, *Dare parola al bene. La predicazione di Agostino in teoria e in pratica*, Roma 2020; M. GLOWASKY, *Rhetoric and scripture in Augustine's homiletic strategy: tracing the narrative of Christian maturation*, Supplements to *Vigiliae Christianae* 166, Leiden-Boston 2021.

Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

P. CORMIO, OSA

Sezione V

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

PC585 - Ebrei e cristiani dal I al V sec.: storia e tradizioni esegetiche in dialogo. 4 ECTS

Il corso intende esplorare i rapporti tra giudaismo e cristianesimo nel periodo formativo, dal I al V sec., all'interno del contesto geografico dei territori amministrati dall'autorità romana.

Dopo un inquadramento del cristianesimo nell'ambito del giudaismo del Secondo Tempio volto a farne emergere gli elementi di continuità, si seguiranno due direttrici parallele: quella propriamente storica, all'interno della quale si studieranno i progressivi mutamenti delle condizioni di ebrei e cristiani nell'impero romano; la storia letteraria e delle idee, attraverso la lettura di testi tratti dai padri e dalla letteratura rabbinica.

Lo scopo è far emergere la grande complessità dei rapporti via via determinatisi tra le due tradizioni, che va al di là del modello precoce e netto del "Parting of the ways".

Bibliografia

G. STEMBERGER, *Il giudaismo classico. Cultura e storia del tempo rabbinico (dal 70 al 1040)*, ed. italiana a cura di D. e L. CATTANI, Roma 1991, 28-38 e 224-264; G. TAMANI, *Il giudaismo nell'età tardo-antica*, in G. FILORAMO (a cura di), *Ebraismo*, Roma-Bari 1999, 125-154; J. H. CHARLESWORTH, *Christians and Jews in the First Six Centuries*, in H. SHANKS (ed.), *Christianity and Rabbinic Judaism: a Parallel History of Their Origins and Early Development*, Washington 1992, 305-325; A. KAMESAR, *I padri della Chiesa e il midrash rabbinico*, in *Vetera Christianorum* 44 (2007), 257-282 (disponibile anche in versione inglese).

Il docente fornirà inoltre materiali didattici in forma elettronica da lui preparati e un'antologia dei testi letti e commentati a lezione, insieme ad ulteriori indicazioni bibliografiche per l'eventuale approfondimento.

M. GARGIULO

PC601 - Cristianesimo e istituzioni politiche. 4 ECTS

Il corso intende offrire agli studenti una lettura critica delle fonti antiche, che possa aiutare a comprendere la complessa e multiforme relazione fra comunità cristiane, potere politico e istituzioni, dalle origini al VI secolo. Il tema investe questioni inerenti la teologia politica, le idee e le rappresentazioni del potere, il processo di istituzionalizzazione delle chiese, l'autorità del vescovo e la dialettica con la fede vissuta dalle masse, infine gli effetti che tali concezioni producono sulla società, sulle forme della cultura e del sapere. L'approccio diretto con i testi antichi è indirizzato anche alla conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici dello studio della storia del cristianesimo, per sviluppare capacità autonoma alla ricerca scientifica.

Bibliografia

E. DAL COVOLO - R. UGLIONE, *Cristianesimo e istituzioni politiche: da Augusto a Costantino*, Roma 1995; G. FILORAMO, *Teologie politiche: modelli a confronto*, Brescia 2005; E. PRINZIVALLI, *Questioni di storia del Cristianesimo antico, I-IV sec.: l'organizzazione ecclesiale, il rapporto con l'Impero romano, la teologia della storia e la visione dell'uomo; con un saggio di Maria Grazia Crepaldi*, Roma 2009; M. RIZZI, *Cesare e Dio: potere spirituale e potere secolare in Occidente*, Bologna 2009; G. BONAMENTE - R. LIZZI TESTA (a cura di), *Istituzioni, carismi ed esercizio del potere (IV-VI secolo d.C.)*, Bari 2010; T. CANELLA, *Il peso della tolleranza: Cristianesimo antico e alterità*, Brescia 2017.

T. CANELLA

Sezione VI

AGOSTINO

SA807 - Bambini e la loro salvezza in Agostino. 4 ECTS

Agostino prestò una attenzione specifica ai bambini nella sua vita e nelle sue opere. Interessato in primo luogo a difendere l'azione soteriologica di Cristo anche nei loro confronti, affermò l'irrinunciabilità del Battesimo e, per questo, giunse a negare ai piccoli non battezzati, personalmente innocenti ma macchiati dal peccato di Adamo, tanto la vita eterna quanto l'accesso al Regno di Dio. Il tema si inseriva certo all'interno del dibattito con i pelagiani e concerneva primariamente la questione del peccato originale, ma portava con sé gli esiti di una riflessione più antica, africana e non solo, ed avrebbe avuto conseguenze nella teologia e prassi successive, fino a raggiungere i nostri tempi e trovare eco nel documento della commissione teologica internazionale (2007) sulla speranza di salvezza dei bambini. Il corso esaminerà le fonti relative alla tematica nel cristianesimo africano precedente ad Agostino ed in altri autori che influenzarono il formarsi delle sue idee. Quindi si concentrerà sulle opere dell'Ipponate e dei suoi interlocutori, per gettare infine uno sguardo sull'impatto avuto dalla sua dottrina sia a livello teologico che pastorale nell'immediato e nella lunga durata. Gli studenti saranno chiamati a confrontarsi personalmente e criticamente con le fonti e con la bibliografia secondaria.

Bibliografia

T. SARDELLA, *Spazio del Limbo e antropologia dell'infanzia. Infanzia dannata e infanzia salvata alle soglie del Medioevo*, in *Lo spazio dell'infanzia. Profili, problemi, prospettive tra passato e presente*, edd. R. BARCELLONA - T. SARDELLA, Milano-Udine 2020, 89-111; E. ZOCCA, *Fisiologia, alimentazione e sviluppo del bambino nella retorica agostiniana*, in *Il corpo del bambino tra realtà e metafora nelle culture antiche*, a cura di A. M. G. CAPOMACCHIA - E. ZOCCA, Brescia 2017, 118-127; EAD., *Acerba funera. "Pagani" e cristiani di fronte alla morte infantile*, in *Augustinianum* 61/2 (2021), 527-552; C. CIANCIO, *Infanzia sospesa tra vita e morte. Teologia e diritto intorno al destino dei bambini morti senza battesimo*, in *Italian Review of Legal History* 5 (2019), 38-97; A. DUPONT, *Original Sin in Tertullian and Cyprian: Conceptual Presence and Pre-Augustinian Content?*, in *Revue d'études augustiniennes* 63/1 (2017), 1-29; É. REBILLARD, *La figure du catéchumène et le problème du délai du baptême dans la pastorale d'Augustin*, in *Augustin Prédicateur (395-411). Actes du Colloque International de Chantilly (5-7 septembre 1996)*, ed. G. MADEC, Paris 1998, 285-292; A. DUPONT - E. EGUIARTE, *La presencia de los temas antipelagianos "baptismus paruulorum" y "peccatum originale" en los "sermones ad populum" de Agustín. ¿Una perspectiva pastoral sobre asuntos doctrinales y polémicos?*, in *Augustinus* 55 (2010), 109-127; P. MATTEI, *Retour sur une quaestio uexata. Pédobaptisme et sort des enfants morts sans baptême selon la première littérature chrétienne d'Afrique (Passio Perpetuae; Tertullien; Cyprien). Essai de mise au point*, in *Antiche infanzie. Percezioni e gestione sacrale del bambino nelle culture del Mediterraneo e del Vicino Oriente*, a cura di A. M. G. CAPOMACCHIA - E. ZOCCA, Brescia 2020, 163-175; V. GROSSI, *Battesimo dei bambini e teologia*, in *Augustinianum* 7 (1967), 323-337; ID., *La liturgia battesimale in s. Agostino. Studio sulla catechesi del peccato originale negli anni 392-412*, Roma 1970; M. E. STORTZ, *"Where or When Was Your Servant Innocent?": Augustine on Childhood*, in *The Child in Christian Thought*, ed. M.J. BUNGE, Grand Rapids 2001, 78-102; A. CARPIN, *Agostino e il problema dei bambini*, Bologna 2005; D. DUPIRE, *Nés pour l'Enfer ou pour le Paradis? Petite histoire d'un lourd problème d'interprétation en Occident*, Paris 2007; CH. PIETRI, *Les difficultés du nouveau système (395-431). La première hérésie d'Occident: Pélage et le refus rigoriste*, in *Histoire du Christianisme*, vol. 2: *Naissance d'une Chrétienté (250-430)*, edd. CH. PIETRI - L. PIETRI, Paris 1995, 453-497.

E. ZOCCA

Sezione VII

STRUMENTI PER LA RICERCA

†PR710A - La *Septuaginta* e le traduzioni latine della Bibbia. 4 ECTS

La *Septuaginta* e le versioni latine della Bibbia costituiscono la base sulla quale si è formato il pensiero cristiano dell'antichità occidentale. Infatti, esse costituiscono i testi sui quali i Padri della chiesa di lingua greca e latina

hanno fondato la loro esegesi biblica e la loro riflessione teologica. La *Septuaginta* in molti casi è stata l'unica fonte biblica degli autori giudaici di lingua greca di epoca ellenistica, come per esempio Filone e Flavio Giuseppe, così come degli autori del Nuovo Testamento e, in seguito, dei Padri. Numerosi dettagli terminologici e di contenuto di questi scritti, per esempio l'idea di creazione o l'uso degli epiteti divini, sono comprensibili solo quando viene preso in considerazione il loro sfondo biblico greco nel suo complesso. A questo proposito giocano un ruolo importante anche le recensioni della LXX – Aquila, Simmaco e Teodoziona – quando si tratta di spiegare particolari aspetti filologici e teologici del testo greco. Verso la fine del IV secolo Girolamo traduce in latino l'Antico Testamento alla luce della sua profonda conoscenza dei testi ebraici, dei testi greci a lui disponibili e con l'ausilio dei testi latini già esistenti.

Lo scopo del corso è quello di introdurre a queste versioni differenti della Bibbia mettendo in luce aspetti storici, linguistici, ermeneutici e teologici. In particolare, durante il corso verranno presi in esame esempi tratti dal Salterio.

Bibliografia

Biblia Sacra iuxta latinam vulgatam versionem ad codicum fidem, iussu Pii PP. XI, cura et studio monachorum S. Benedicti Commissionis pontificae a Pio PP. X institutae sodalium, Città del Vaticano 1926-1995; *Biblia Sacra iuxta vulgatam versionem*, adiuvantibus B. Fischer, I. Gribomont, H. F. D. Sparks, W. Thiele recensuit et brevi apparatu critico instruxit R. Weber; Editionem quintam emendatam retractatam praeparavit R. Gryson, Stuttgart 2007; *Septuaginta, Id est Vetus Testamentum graece iuxta LXX interpretes*, edidit A. Rahlfs; Editio altera quam recognovit et emendavit R. Hanhart, Stuttgart 2006; *Septuaginta. Vetus Testamentum Graecum auctoritate Academiae Scientiarum Gottingensis editum*, Göttingen 1931 segg.; P.-M. BOGAERT, *The Latin Bible, c. 600 to c. 900*, in *The New Cambridge History of the Bible*, Cambridge 2012, I, 69-92; E. BONS - J. JOOSTEN (eds.), *Die Sprache der Septuaginta. The Language of the Septuagint*, Gütersloh 2016, Handbuch zur Septuaginta, vol. 3; N. FERNÁNDEZ MARCOS, *Introducción a las versiones griegas de la Biblia*, 2, Madrid 1998 (trad. ital.: *La Bibbia dei Settanta. Introduzione alle versioni greche della Bibbia*, Brescia 2000); J. FONTAINE - CH. PIETRI, *Le monde latin antique et la Bible*, Paris 1985; M. HARL - G. DORIVAL - O. MUNNICH, *La Bible grecque des Septante. Du judaïsme hellénistique à la patristique grecque*, Paris 1994; E. BONS - D. CANDIDO - D. SCIALABBA (eds.), *La Settanta. Perché è attuale la Bibbia greca?*, Siracusa 2016 = *La Septuaginta. ¿Por qué resulta actual la Biblia griega?*, Estella 2018; J. M. DINES, *The Septuagint*, London 2004; M. KARRER - W. KRAUS - S. KREUZER (eds.), *Handbuch zur Septuaginta = Handbook of the Septuagint (LXX.H)*, Gütersloh 2016 ss.; E. BONS, (ed.), *Historical and Theological Lexicon of the Septuagint*, vol. I, Tübingen 2020; A. SALVESEN - T. M. LAW (eds.), *The Oxford Handbook of the Septuagint*, New York-Oxford 2021; J. SMITH, *Septuagint*, in A. LANGE - E. TOV (eds.), *Textual History of the Bible*, vol. 1C, Leiden 2017, 82-88; J. ROGERS, *Vulgate*, in *ibidem*, 104-110; J. M. CAÑAS REILLO, *Vetus Latina*, in *ibidem*, 115-119.

D. SCIALABBA

†PR716A - Introduzione alla paleografia latina. 4 ECTS

Il corso intende costituire una introduzione allo studio della paleografia latina fornendo un inquadramento generale della disciplina (formazione e sviluppo, scopi, metodi), una storia della scrittura libraria latina dall'antichità all'epoca umanistica, con alcuni approfondimenti sui principali tipi di scrittura, e con nozioni riguardanti la forma e la materia del libro manoscritto nei secoli. Si porrà attenzione sia al rapporto tra storia della scrittura e storia della cultura sia al profilo tecnico della paleografia (con esercitazioni di lettura).

Bibliografia

Un manuale a scelta tra i seguenti: P. CHERUBINI - A. PRATESI, *Paleografia latina; l'avventura grafica del mondo occidentale*, Città del Vaticano 2010; B. BISCHOFF, *Paläographie des römischen Altertums und des abendländischen Mittelalters*, Berlin 1986 (II ed); ed. francese: *Paléographie de l'antiquité romaine et du moyen âge occidental*, Paris 1985; ed. inglese: *Latin Palaeography: Antiquity and the Middle Ages*, Cambridge-New York 1990; ed. italiana: *Paleografia latina. Antichità e medioevo*, a cura di G. P. MANTOVANI - S. ZAMPONI, Padova 1992; A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Roma 1992 (II ed.); G. BATTELLI, *Lezioni di paleografia*, Città del Vaticano 1999 (IV ed.); G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Bologna 1997.

Altre letture e strumenti consigliati: P. CHERUBINI - A. PRATESI, *Paleografia latina. Tavole*, Città del Vaticano 2004; F. DE LASALA, *Esercizi di paleografia latina. Trascrizioni, commenti e tavole*, Roma 1999; A. PETRUCCI, *Prima lezione di paleografia*, Roma-Bari 2002.

Altri sussidi. Si utilizzerà talvolta il sussidio informatico, realizzato da A. M. Piazzoni, all'indirizzo: <https://spotlight.vatlib.it/latin-paleography>. Si consiglia pertanto la disponibilità di un personal computer o analoga tecnologia.

P. CHAMBERT-PROTAT

CATHEDRA AUGUSTINIANA
“AGOSTINO TRAPÉ”

La *Cathedra Augustiniana* è stata istituita nel 1959 per iniziativa di p. Agostino Trapé, OSA (1915-1987), fondatore, docente e preside dell'Istituto Patristico *Augustinianum*. La sua finalità è far conoscere il pensiero e la spiritualità di s. Agostino, le sue opere e la ricezione della sua dottrina nei secoli, fino al rinnovamento culturale del pensiero cristiano contemporaneo.

La *Cathedra Augustiniana* è articolata in una sezione dedicata specificatamente alla lettura e allo studio delle opere del vescovo di Ippona, e in una sezione di storia e spiritualità agostiniana, che offre a quanti hanno come punto di riferimento la spiritualità di s. Agostino, in particolare gli studenti agostiniani, corsi di approfondimento e di ricerca. I corsi sono aperti agli studenti dell'Istituto patristico e di altre istituzioni accademiche ecclesiastiche e civili, e a tutti coloro che coltivano la conoscenza del pensiero del Dottore di Ippona e della sua eredità teologica e spirituale.

Le lezioni si tengono nel secondo semestre dell'anno accademico, solitamente il mercoledì pomeriggio, presso l'*Augustinianum*, alla quinta e sesta ora: dalle 15.30 alle 17.20.

Il programma dettagliato per l'anno accademico 2022-2023 sarà pubblicato in seguito. Si consiglia pertanto la consultazione del [sito internet dell'Istituto](#), dove sarà tempestivamente annunciata ogni notizia in merito.

GRADI ACCADEMICI CONFERITI

Licenza in Teologia e Scienze patristiche

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Naz.</i>	<i>Pro. Relig.</i>
Baijot	Nicolas	Belgio	DIOC
Hamilton	Joseph	Irlanda	DIOC
Lavin	Julio	Cile	DIOC
Rocha	Mário Sérgio	Brasile	OSA
Buck	Michael Kevin	Australia	DIOC
Bogataj	Jan Dominik	Slovenia	O.F.M.
Salonia	Luigi	Italia	DIOC
Jarumay	Lounal	Filipine	OAR
Flores Pérez	Juan Carlos	Messico	DIOC
Vadana Kurian	Robimon	India	CMI
Ferreira de Souza	Paulo Eduardo	Brasile	DIOC
Sirna	Daniele	Italia	DIOC
Santamaría Romero	Salustio	Messico	DIOC
Orosco Gil	Rodolfo	Messico	DIOC
Correnti	Lorenzo	Italia	DIOC
Anderle	František	Rep. Ceca	LAICO
da Silva	Leonardo Henrique	Brasile	DIOC
Iurchenko	Iván	Russia	SACERDOTE

Dottorato in Teologia e Scienze patristiche

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Naz.</i>	<i>Pro. Relig.</i>
Buttigieg	Krystof	Malta	DIOC
Awoa	André Cyrille	Camerun	DIOC
Carra	Zeno	Italia	DIOC
Njuguna	Paul Kiarie	Kenia	OFM Conv.
Descleves	Louis Marie	Francia	L.C.
Falcone	Gianmarco	Italia	DIOC
Mukondua Zungulua	Joseph	R.D.Congo	C.SS.R.
Scarsella	Francesco	Italia	LAICO
Ricciardi	Ilaria	Italia	LAICA
Ciucheş	Teofil	Romania	OFM Conv.

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

I. *Studia Ephemeridis Augustinianum* [= SEA]

1. K. Nolan, OSB., *The immortality of the soul and the resurrection of the body according to Giles of Rome*, 1967, xxiv-147 pp.
2. F. Szabó, SJ., *Le Christ créateur chez saint Ambroise*, 1969, vii-167 pp.
3. V. Grossi, OSA., *Baio e Bellarmino interpreti di Agostino nelle questioni del soprannaturale*, 1968, vii-268 pp.
4. R. J. DeSimone, OSA., *The treatise of Novatian the Roman presbyter on the Trinity. A study of the text and the doctrine*, 1970, 197 pp.
5. A. Díez Macho, MSC., *Manuscritos hebreos y arameos de la Biblia. Contribución al estudio de las diversas tradiciones del texto del Antiguo Testamento*, 1971, 313 pp., 39 tav. Esaurito.
6. C. Alonso, OSA., *Angel María Cittadini OP., Arzobispo di Naxiwán (1629). Una iniziativa de Propaganda Fide en favor de Armenia*, 1970, xxi-243 pp.
7. V. Grossi, OSA., *La liturgia battesimale in S. Agostino. Studio sulla catechesi del peccato originale negli anni 393-412*, 1970, xvi-120 pp. Nuova ed. n. 39.
8. *Conferenze patristiche in occasione dell'inaugurazione dell'Istituto Patristico Augustinianum*, 1971, 67 pp.
9. G. J. Kuiper, *The Pseudo-Jonathan Targum and its relationship to Targum Onkelos*, 1972, 181 pp.
10. *Conferenze patristiche II. Aspetti della tradizione*. Contributi di J. Daniélou, A. Orbe, M. Simonetti, C.P. Mayer, 1972, 78 pp.
11. M. Simonetti, *La crisi ariana nel IV secolo*, 1975, vii-598 pp.
12. L. Dattrino, *Il "De Trinitate" pseudoatanasiano*, 1976, 132 pp.
13. *Ricerche su Ippolito*. Contributi di V. Loi, M. Guarducci, E. Follieri, P. Testini, C. Curti, P. Meloni, J. Frickel e M. Simonetti, 1977, 164 pp., 2 tav.
14. G. M. Vian, *Testi inediti del commento ai salmi di S. Atanasio*, 1978, 84 pp.
15. G. Filoramo, *Luce e gnosi. Saggio sull'illuminazione nello gnosticismo*, 1980, 170 pp.
16. P. C. Burns, *The Christology in Hilary of Poitiers' Commentary on Matthew*, 1981, 149 pp.
17. V. R. Vasey, *The social ideas in the works of St. Ambrose. A study on De Nabuthe*, 1982. 250 pp.
18. A. Bonato, *La dottrina trinitaria di Cirillo di Gerusalemme*, 1983, 166 pp.
19. C. Nardi, *Il battesimo in Clemente Alessandrino*, 1984, 270 pp.
20. G. Sfameni Gasparro, *Enkrateia e antropologia*, 1984, 270 pp.
21. E. Prinziavalli, *L'esegesi biblica di Metodio di Olimpo*, 1985, 138 pp.
22. G. Corcoran, OSA., *Saint Augustine on slavery*, 1985, 102 pp.
23. M. Simonetti, *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, 1985, 386 pp.
- 24-26. *Congresso Internazionale su S. Agostino nel XVI centenario della conversione (Roma 15-20 sett. 1986). Atti*, 1987, 3 volumi.
27. *Mémorial Dom Jean Gribomont OSB*, 1988, 642 pp.
28. H. Pietras, S.J., *L'amore in Origene*, 1988, 192 pp.
29. L. Fatica, *I commentari a Giovanni di Teodoro di Mopsuestia e di Cirillo di Alessandria*, 1988, 232 pp.
30. *Nuove ricerche su Ippolito*. Contributi di P. Testini, J. Frickel, V. Saxer, M. Guarducci, M. Simonetti, E. Follieri, S. J. Voicu, 1989, 151 pp.
31. *La tradizione: forme e modi*. XVIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1990, 466 pp.
32. *Interiorità e intenzionalità in S. Agostino*. Atti del I° e II° Seminario Internazionale del Centrodi Studi Agostiniani di Perugia, 1990, 207 pp.

- 33-34. *Gregorio Magno e il suo tempo*. XIX Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1991, 2 v.
35. *Interiorità e intenzionalità nel "De Civitate Dei" di Sant'Agostino*. Atti del III° Seminario Internazionale del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, 1991, 212 pp.
36. R. Pouchet, OSB, *Basile le Grand et son univers d'amis d'après sa correspondance*, 1992, 803 pp.
37. *Lectures cristiane dei Libri Sapienziali*. XX Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1992, 547 pp.
38. H. Kotila, *Memoria mortuorum. Commemoration of the departed in Augustine*, 1993, 219 pp.
39. V. Grossi, *La catechesi battesimale agli inizi del V secolo. Le fonti agostiniane*, 1993, 205 pp.
40. B. Studer, *Gratia Dei - Gratia Christi bei Augustinus von Hippo. Theozentrismus oder Christozentrismus*, 1993, 323 pp.
41. *Ripensare Agostino: Interiorità e intenzionalità*. Atti del IV Seminario internazionale del Centro studi agostiniani di Perugia, 1993, 279 pp.
42. *Cristianesimo latino e cultura greca*. XXI Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1993, 430 pp.
43. C. Corsato, *La Expositio euangelii secundum Lucam di Sant'Ambrogio. Ermeneutica, simbologia, fonti*, 1993, 305 pp.
44. M. Simonetti, *Studi sulla cristologia del II e III secolo*, 1993, 352 pp.
45. *Il mistero del male e la libertà possibile: lettura dei Dialoghi di Agostino*. Atti del V Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1994, 180 pp.
46. *Cristianesimo e specificità regionali nel Mediterraneo latino (sec. IV-VI)*, XXII Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 1994, 630 pp.
47. F. Decret, *Essais sur l'Église manichéenne en Afrique du Nord et à Rome au temps de saint Augustin. Recueil d'études*, 1995, 289 pp.
48. *Il mistero del male e la libertà possibile: linee di antropologia agostiniana*, Atti del VI Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1994, 186 pp.
49. G. Iacopino, *Il vangelo di Giovanni nei testi gnostici copti*, 1995, 264 pp.
50. *La narrativa cristiana antica, codici narrativi, strutture formali, schemi retorici*, XXIII Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana 1995, 666 pp.
51. M. Di Marco, *La polemica sull'anima tra e Claudiano Mamerto*, 1995, 200 pp.
52. E. Wipszycka, *Études sur le christianisme dans l'Égypte de l'antiquité tardive*, 1996, 452 pp.
53. *L'etica cristiana nei secoli III e IV: eredità e confronti*, XXV Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 1996, 689 pp.
54. *Il mistero del male e la libertà possibile (III) Lettura del De Civitate Dei di Agostino*. Atti del VII Seminario del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, 1996, 207 pp.
55. M. Caltabiano, *Litterarum lumen. Ambienti culturali e libri tra il IV e il V secolo*, 1996, 172 pp.
56. *L'Egitto cristiano: aspetti e problemi in età tardo-antica*, 1996, 358 pp.
57. *Il dono e la sua ombra. Ricerche sul Περὶ Ευχῆς di Origene*, a cura di F. Cocchini, 1997, 195 pp.
58. *Vescovi e pastori nell'età teodosiana*, XXV Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1997, 2 vol.
59. *Il mistero del male e la libertà possibile (IV): Ripensare Agostino*, Atti del VIII Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1997, 279 pp.
60. G. Bendinelli, *Il commentario a Matteo di Origene*, 1997, 268 pp.
61. *Discorsi di verità: paganesimo, giudaismo e cristianesimo a confronto nel 'Contro Celso di Origene'*, a cura di L. Perrone, 1998, 281 pp.
62. *Il monachesimo occidentale dalle origini alla Regula Magistri*. XXVI Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1998, 415 pp.

63. G. Balido, *Strutture logico-formali e analisi linguistiche di testi agostiniani*, 1998, 144 pp.
64. S. Fernández, *Cristo médico, según Orígenes. La actividad médica como metáfora de la acción divina*, 1999, 327 pp.
65. F. Gori, *Il Praedestinatus di Arnobio il giovane. L'eresiologia contro l'agostinismo*, 1999, 144 pp.
66. *La preghiera nel tardo antico. Dalle origini ad Agostino*. XXVII Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 1999, 657 pp., 8 tav.
67. A. Schneider, "Propter sanctam ecclesiam suam". *Die Kirche als Geschöpf, Frau und Bau in Bussunterricht des Pastor Hermae*, 1999, 590 pp.
68. *L'esegesi dei padri latini. Dalle origini a Gregorio Magno*. XXVIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 2000, 2 v., 769 pp.
69. *La polemica con i Manichei di Agostino di Ippona*. Lectio Augustini XIV Settimana Agostiniana Pavese, 2000, 101 pp.
70. A. Cortesi, *Le omelie sul Cantico dei Cantici di Gregorio di Nissa*, 2000, 297 pp.
71. C. Termini, *Le potenze di Dio. Studio su δύναμις in Filone di Alessandria*, 2000, 306 pp.
72. *L'Epistula fidei di Evagrio Pontico. Temi, contesti, sviluppi*, a cura di P. Bettiolo, 2000, 191 pp.
73. C. Simonelli, *La resurrezione nel De Trinitate di Agostino. Presenza, formulazione, funzione*, 2001, 182 pp.
74. *Pietro e Paolo. Il loro rapporto con Roma nelle testimonianze antiche*. XXIX Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 2001, 617 pp.
75. *La figura e l'opera di Lucifero di Cagliari*. Atti del I Convegno internazionale di Cagliari, 5-7 dicembre 1996, 2001, 296 pp.
76. J. Leal, *La antropología de Tertuliano. Estudio de los tratados polémicos de los años 207-212 d.C.*, 2001, 220 pp.
77. G. Catapano, *Il concetto di filosofia nei primi scritti di Agostino. Analisi dei passi metafilosofici dal Contra Academicos al De vera religione*, 2001, 365 pp.
78. *I concili della cristianità occidentale. Secoli III-V*. XXX Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 2002, 663 pp.
79. C. Noce, *Vestis varia. L'immagine della veste nell'opera di Origene*, 2002, 361 pp.
80. A. Genovese, *S. Agostino e il Cantico dei Cantici. Tra esegesi e teologia*, 2002, 210 pp.
81. M.C. Pennacchio, *Propheta insaniens. L'esegesi patristica di Osea tra profezia e storia*, 2002, 326 pp.
82. E. Prinzivalli, *Magister ecclesiae. Il dibattito su Origene fra III e IV secolo*, 2002, 234 pp.
83. Y.-M. Duval, *L'affaire Jovinien. D'une crise de la société romaine à une crise de la pensée chrétienne à la fin du IV^e et au début du V^e siècle*, 2003, 431 pp.
84. R. Roux, *L'exégèse biblique dans les Homélies cathédrales de Sévère d'Antioche*, 2002, 246 pp.
85. *Le Confessioni di Agostino (402-2002): Bilancio e Prospettive*. XXXI Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 2003, 710 pp.
86. *Lettura del De civitate Dei libri I-X*. Lectio Augustini XV-XVI-XVII – Settimana Agostiniana Pavese (1999-2001), 2003, 253 pp.
87. P. de Navascués, *Pablo de Samosata y sus adversarios. Estudio histórico-teológico del cristianismo antioqueno en el siglo III*, 2004, 498 pp.
88. G. Maschio, *La figura di Cristo nel Commento al Salmo 118 di Ambrogio di Milano*, 2003, 280 pp.
89. G. Scimè, *Giudei e cristiani nei Sermoni di san Pietro Crisologo*, 2003, 169 pp.
90. *Comunicazione e ricezione del documento cristiano in epoca tardoantica*. XXXII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 2004, 804 pp.

91. *Fede e Vita: De fide et Simbolo. De agone cristiano. Enchiridion. Lectio Augustini XVIII – Settimana Agostiniana Pavese (2002)*, 2004, 132 pp.
92. G. Marasco, *Filostorgio. Cultura, fede e politica in uno storico ecclesiastico del V secolo*, 2005, 290 pp.
93. *Giovanni Crisostomo: Oriente e Occidente tra IV e V secolo. XXXIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2005, 2.vol., 1050 pp.
94. M. García Grimaldos, OSA, *El nuevo impulso de San Agustín a la Antropología cristiana*, 2005, 532 pp.
95. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica. Vol. I. I Concili Greci*, a cura di A. Di Berardino, 2006, 402 pp.
96. *Pagani e Cristiani alla ricerca della Salvezza (secoli I-III). XXXIV Incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2006, 884 pp.
97. D. D'Elia, *L'olivo e l'oleastro: una prospettiva ecclesiologica in Cirillo d'Alessandria*, 2006, 236 pp.
98. M. Simonetti, *Studi di Cristologia postnicena*, 2006, 552 pp.
99. M. Sordi, *Impero romano e Cristianesimo. Scritti Scelti*, 2006, 550 pp.
100. *Agostino e il Donatismo. Lectio Augustini XIX – Settimana Agostiniana Pavese (2003)*, 2007, 88 pp.
101. *La cultura scientifico-naturalistica nei Padri della Chiesa (I-V sec.). XXXV incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2006, 2007, 804 pp.
102. J. Lam Cong Quy, *Die Menschheit Jesu Christi in den Werken des Augustinus Bischof von Hippo*, 2007, 376 pp.
103. A. Grappone, *Omelie origeniane nella traduzione di Rufino. Un confronto con i testi greci*, 2007, 416 pp.
104. *Il giusto che fiorisce come palma. Gregorio il Taumaturgo fra storia e agiografia. Atti del convegno di Staletti*, 2002, a cura di Benedetto Clausi e Vicenza Milazzo, 2007, 316 pp.
105. F. Braschi, *L'explanatio XII psalmodum di Ambrogio: una proposta di lettura unitaria*, 2007, 498 pp.
106. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica. Vol. II. I Concili Latini*, a cura di A. Di Berardino, 2008, 352 pp.
107. *Agostino. Lettore e Interprete di Paolo. Lectio Augustini XX – Settimana Agostiniana Pavese (2004)*, 2008, 136 pp.
108. *Motivi e forme della poesia cristiana antica tra Scrittura e Tradizione classica. XXXVI incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2007, 2008, 936 pp.
109. M. Amerise, *Girolamo e la Senectus. Un'analisi dell'Epistolario*, 2008, 152 pp.
110. Francisco Javier Pérez Mas, *La crisis luciferiana. Un intento de reconstrucción histórica*, 2008, 391 pp.
111. Marta Sordi, *Sant' Ambrogio e la tradizione di Roma*, 2008, 188 pp.
112. Emanuele Di Santo, *L'identità cristiana nell'apologetica dell'Ambrosiaster: cristiani pagani e giudei a confronto nella Romana tardoantica*, 2008, 607 pp.
113. Michele Cutino, *L'Alethia di Claudio Mario Vittorio. La parafrasi Biblica come forma di espressione teologica*, 2009, 260 pp.
114. *Il matrimonio dei cristiani: esegesi Biblica e diritto Romano. XXXVII incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2008, 2009, 670 pp.
115. *Lettura del De civitate Dei libri XI-XVI. Lectio Augustini XXI-XXII – Settimana Agostiniana Pavese (2005-2006)*, 2009, 204 pp.
116. John Gavin, S.J., *«They are like the angels in the heavens»: Angelology and Anthropology in the Thought of Maximus the Confessor*, 2009, 322 pp.
117. *Diakonia, Diaconiae, Diaconato: Semantica e storia nei Padri della Chiesa. XXXVIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, Roma, 7-9 maggio 2009*, 2010, 708 pp.
118. Carlo dell'Osso, *Cristo e Logos: il calcedonismo del VI secolo in Oriente*, 2010, 451 pp.
119. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*, a cura di A. Di Berardino. Vol. II. *I Concili Latini. 2. I Concili gallici*, vol. 1, Rossana Barcellona, Mario Spinelli, 2010, 258 pp.

120. L. Lemmens, *Foi chrétienne et agir moral selon saint Augustin*, 2011, 341 pp.
121. Maurizio Girolami, *La recezione del Salmo 21 (LXX) agli inizi dell'era cristiana. Cristologia ed ermeneutica biblica in costruzione*, 2011, 503 pp.
122. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*, a cura di Angelo Di Berardino. Vol. II. *I Concili Latini. 2. I Concili gallici*, vol. 2, P. Pellegrini, 2011, 368 pp.
123. Antonio Bueno Ávila, "*De su plenitud todos hemos recibido...*": *exégesis patristica de Jn 1, 16*, 2011, 318 pp.
124. Mirosław Mejzner, *L'escatologia di Metodio di Olimpo*, 2011, 381 pp.
125. *Christianity in Egypt: studies in honor of Tito Orlandi*, a cura di Paola Buzi e Alberto Camplani, 2012, 369 pp.
126. *Lettura del De civitate Dei libri XVII-XXII. Lectio Augustini XXIII-XXIV*, 2012, 144 pp.
127. *Silenzio e parola. XXXIX incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, Roma, 6-8 maggio 2010, 2012, 744 pp.
128. Carlo Cecchelli, *Studi di archeologia paleocristiana e altomedievale*, a cura di Margherita Cecchelli e Gianluca Pilara, 2012, 514 pp.
129. Bengt Alexanderson, *Le texte du Psautier chez Théodore de Mopsueste et chez Julien d'Éclane. Avec des notes critique sur les commentaires de Théodore et de Julien*, 2012, 304 pp.
130. Giuseppe Caruso O.S.A., *Ramusculus Origenis. L'eredità dell'antropologia origeniana nei pelagiani e in Girolamo*, 2012, 676 pp.
131. *Roma e il sacco del 410: realtà, interpretazione, mito*. Atti della giornata di studio (Roma, 6 dicembre 2010), a cura di Angelo di Berardino, Gianluca Pilara e Lucrezia Spera, 2012, 338 pp.
132. Chiara Spuntarelli, *Oratore divino: Linguaggio e rappresentazione retorica nella controversia tra Cappadoci e Anomei*, 2012, 492 p. ISBN: 978-88-7961-111-4.
133. Salvatore Lilla, *Il silenzio nella filosofia greca: (Presocratici, Platone, Giudeo-Ellenismo, Ermetismo, Medioplatonismo, Oracoli caldaici, Neoplatonismo, Gnosticismo, Padri Greci): galleria di ritratti e raccolta di testimonianze*, 2013, 180 p. ISBN: 978-88-7961-112-1.
134. Nello Cipriani, *I Dialogi di Agostino: guida alla lettura*, 2013, 274 p. ISBN: 978-88-7961-114-5.
135. *Lex et religio: XL Incontro de Studiosi dell'Antichità Cristiana* (Roma, 10-12 maggio 2012), 2013, 782 p. ISBN: 978-88-7961-115-2.
136. Elie Ayroulet, *De l'image à l'Image: réflexions sur un concept-clef de la doctrine de la divinisation de S. Maxime le Confesseur*, 2013, 358 p. ISBN: 978-88-7961-116-9.
137. *I canoni dei concili della chiesa antica*, a cura di Angelo Di Berardino. II. I concili latini. 3. I concili spagnoli. Vol. 1, a cura di Franco Gori, 2013, 445 p. ISBN: 978-88-7961-117-6.
138. Emmanuel Albano, *I silenzi delle Sacre Scritture: limiti e possibilità di rivelazione del Logos negli scritti di Filone, Clemente e Origene*, 2014, 629 p. ISBN: 978-88-7961-136-7.
139. Enrico Cattaneo, S.J., *Il commento a Isaia di Basilio di Cesarea. Attribuzione e studio teologico-letterario*, 2014, 602 p. ISBN: 978-88-7961-137-4.
140. *La Teologia dal V all'VIII secolo fra sviluppo e crisi*. XLI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2014, 945 p. ISBN: 978-88-7961-138-1.
141. Gianluca Pilara (ed.), *I Concili Latini. I Concili africani*, 2014, 297 p., vol. II/4, in Angelo Di Berardino (ed.), *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*. ISBN: 978-88-7961-139-8.
142. Andrés Sáez Gutiérrez, *Canon y autoridad en los dos primeros siglos. Estudio histórico-teológico acerca de la relación entre la Tradición y los escritos apostólicos*, 2014, 2 voll., 1019 p. ISBN: 978-88-7961-140-4.
143. Nello Cipriani, *La teologia di Sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria*, 2015, 304 p. ISBN: 978-88-7961-141-1. Seconda edizione: 2020, 289 p. ISBN: 978-88-6434-701-1.
144. Chiara Curzel, *Studi sul linguaggio in Gregorio di Nissa*, 2015, 458 p. ISBN: 978-88-7961-142-8.

145. *Povert  e ricchezza nel Cristianesimo antico (I-V sec.)*. XLII Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana, 2016, 670 p. ISBN: 978-88-7961-144-2.
146. David Vopřada, *La mistagogia del Commento al Salmo 118 di sant'Ambrogio*, 2016, 576 p. ISBN: 978-88-7961-145-9.
147. Angelo Segneri, *La controversia trinitaria del IV secolo nell'esegesi dottrinale di Anfiloquio di Iconio*, 2016, 612 p. ISBN: 978-88-7961-118-3.
148. Carlo dell'Osso, *Monoenergiti/monoteliti del VII secolo in Oriente*, 2017, 168 p. ISBN: 978-88-7961-120-6.
149. *Costellazioni geo-ecclesiali da Costantino a Giustiniano: dalle chiese 'principali' alle chiese patriarcali*. XLIII Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana, 2017, 536 p. ISBN: 978-88-7961-121-3.
150. *Leggere i Padri dopo il Concilio: studi di letteratura cristiana antica di Elena Cavalcanti*, a cura di Alberto D'Anna, Carla Lo Cicero, Carla Noce, 2017, 657 p. ISBN: 978-88-7961-122-0.
151. *Cristianesimo e violenza: gli autori cristiani di fronte a testi biblici 'scomodi'*. XLIV Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana (Roma, 5-7 maggio 2016), 2018, 448 p. ISBN: 978-88-7961-123-7.
152. Raffaele Coppi, *Discepolo e modello: il credente in relazione con Cristo e gli uomini nella teologia di Massimo il Confessore*, 2018, 346 p. ISBN: 978-88-7961-124-4.
153. Paolo Siniscalco, *Dai martiri agli imperatori: Il cristianesimo e la societ  antica tra Occidente e Oriente*, 2019, 589 p. ISBN: 978-88-97351-26-9.
154. *Il bambino nelle fonti cristiane (secoli I-V): XLV Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana (Roma, 11-13 maggio 2017)*, 2019, 430 p. ISBN: 978-88-97351-27-6.
155. *Tempo di Dio tempo dell'uomo: XLVI Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana (Roma, 10-12 maggio 2018)*, 2019, 701 p. ISBN: 978-88-97351-28-3.
156. Alberto Nigra, *Il pensiero cristologico-trinitario di Giovanni di Scitopoli: tra calcedonismo e prima ricezione del Corpus Dionysiacum*, 2019, 573 p. ISBN: 978-88-97351-20-9.
157. *Masculum et feminam creavit eos (Gen. 1,27): Paradigmi del maschile e femminile nel cristianesimo antico: XLVII Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana (Roma, 9-11 maggio 2019)*, 653 p. ISBN: 978-88-6434-700-4.
158. Diego El as Arfuch, *Hagiographica et Dogmatica Cypria: Estudio sobre el cristianismo chipriota del siglo V al VII en la consolidaci n de la autocefal a*, 680 p. ISBN: 978-88-6434-702-8.
159. Kolawole Chabi, *Augustin pr dicateur de la Trinit : la Trinit  dans l'histoire du salut et dans la vie du chr tien selon ses Sermones ad populum*, 554 p. ISBN: 978-88-6434-704-2.
160. Giovanni Buontempo, *La parola divina incircoscribibile: un tentativo di ripensare le Quaestiones ad Thalassium di Massimo il Confessore*, 512 p. ISBN: 978-88-6434-705-9.
161. Nicola Russo, *L'epistolario di Gregorio Nazianzeno dal presbiterato alla consacrazione episcopale. Evoluzione e peculiarit  della sua dottrina spirituale*, 320 p. ISBN: 978-88-6434-706-6.

I volumi della collana ***Studia Ephemeridis Augustinianum*** possono essere acquistati nella libreria dell'Istituto o tramite posta elettronica all'indirizzo: libri@osacuria.org (fino al volume 152). Dal volume 153, sul sito: www.nerbini.it

II. Sussidi Patristici

1. M. Simonetti, *Profilo storico dell'esegesi patristica*, 1981, 147 pp.
2. J. Sieben, *Exegesis Patrum. Saggio di bibliografia sull'esegesi biblica dei Padri della Chiesa*, 1983, 150 pp.
3. M. Simonetti, *La produzione letteraria latina fra romani e barbari (sec. V-VIII)*, 1986, 246 pp.
4. B. Studer, *La riflessione teologica nella Chiesa imperiale*, 1989, 244 pp.
5. *Le epistole paoline nei Manichei, i Donatisti e il primo Agostino*, 1989², 168 pp.
6. S. Lilla, *Introduzione al Medio platonismo*, 1992, 200 pp.
7. L. F. Pizzolato, *Capitoli di retorica agostiniana*, 1994, 124 pp.
8. U. Falesiedi, *Le diaconie, i servizi assistenziali nella Chiesa antica*, 1995, 164 pp.
9. R. DeSimone, *Introduzione alla teologia del Dio Uno e Trino, da Tertulliano ad Agostino*, 1995, 135 pp.
10. R. DeSimone, *The Bride and the Bridegroom of the Fathers*, 2000, 137 pp.
11. J. Gaudemet, P. Siniscalco, G.L. Falchi, *Legislazione imperiale e religione nel IV secolo*, 2000, 185 pp.
12. *I Padri della Chiesa. Documenti recenti del Magistero*, 2001, 144 pp.
13. H. Pietras, *L'Escatologia della Chiesa. Dagli scritti giudaici fino al IV secolo*, 2006, 140 pp.
14. M. Cimosà (con la collaborazione di Carlo Buzzetti), *Guida allo studio della Bibbia latina. Dalla Vetus latina, alla Vulgata, alla Nova Vulgata*, 2008.
15. V. Grossi, *I Sacramenti nei Padri della Chiesa. L'iter semiologico – storico - teologico*, 2009, 246 pp.
16. Pseudo-Agostino, *Sulla vera e falsa penitenza*. Introduzione, testo e traduzione a cura di Alessandra Costanzo, 2011, 126 pp.
17. O. Bucci, *Il matrimonio cristiano. L'iter normativo nei diritti della chiesa*, 2012, 175 pp.
18. N. Cipriani, *La retorica negli scrittori cristiani antichi: inventio e dispositio*, 2013, 154 p. ISBN: 978-88-7961-113-8.
19. M. Simonetti, *Antiochia cristiana (secoli I-III)*, 2016, 104 p. ISBN: 978-88-7961-143-5.
20. P. Grech, «Ciò che era fin dal principio»: *l'emergere dell'ortodossia nel cristianesimo primitivo*, 2020, 102 p. ISBN: 978-88-6434-380-8.
21. R. Ronzani, *Gesù figlio di Dio. Elementi di cristologia patristica (secoli I-III)*, 2021, 131 p. ISBN: 978-88-6434-710-3.
22. A. Gaytán, *Lineamenti di patrologia: dal concilio di Calcedonia alla fine della controversia cristologica*, 2021, 342 p. ISBN: 978-88-6434-711-0.

I volumi della collana **Sussidi Patristici** possono essere acquistati nella libreria dell'Istituto o tramite posta elettronica all'indirizzo: libri@osacuria.org (fino al volume 19). Dal volume 20, sul sito: www.nerbini.it